



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)(IdSua:1570455)
Nome del corso in inglese RD	Professional education
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.med.univpm.it/?q=node/156
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NARDI Bernardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	SILVESTRINI	Mauro	MED/26	PO	1	Caratterizzante
2.	ZARRO	Mariacristina	IUS/01	RD	1	Affine
3.	CARNIELLI	Virgilio	MED/38	PO	1	Caratterizzante
4.	NARDI	Bernardo	MED/25	RU	1	Caratterizzante

5.	OLIVIERI	Fabiola	MED/04	PO	1	Base
Rappresentanti Studenti			FEDELI VANESSA vanessafedeli89@gmail.com RIMINI LIDIA lidi.rimini22@gmail.com			
Gruppo di gestione AQ			FRANCESCO DISTANISLAO MARILENA FLAMINI BERNARDO NARDI LIDIA RIMINI DANIELA SALTARI			
Tutor			Vincenzo TOSCO Lucrezia TOGNI Maria Fiorella TARTAGLIONE Andrea SILVESTRINI Alessia SALVUCCI Sonia SABBATINI Davide ROSSI Deborah RAMINI Margherita PRIOR Veronica POMPEI Pamela PELLEGRINO Giulia ORILISI Elisabetta NINFOLE Marianna NICOLI Chiara MONACHESI Filippo MASSEI Marco MASCITTI Lucrezia LOMBARDI Silvia LATINI Andrea LA GIOIA Angelica DI VINCENZO Silvia DI VALERIO Miriana DELLA ROVERE Vitalia COJOCARU Danila CIANCIOSI Giorgia CERQUENI Vanessa CAMILLETTI Maria Vittoria CALAMANTE Nicol ² BALDINI Luca AQUILANTI Silvia ABBATELLI Francesca FAZIOLI Jiaojiao ZHANG Andrea SAGRATI Sonia FANTONE Sonila ALIA Marilena FLAMINI Virgilio CARNIELLI Daniela SALTARI Bernardo NARDI Mauro SILVESTRINI			



L'Educatore Professionale è l'operatore che in base a una specifica preparazione teorico-pratica formula e realizza specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un piano terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità del 08 ottobre 1998, n. 520 e s.m.i.

L'educatore Professionale, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà al fine del raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia all'interno dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari riabilitativi e socioeducativi.

Nel sistema delle reti sociali e sanitarie, l'Educatore Professionale svolge interventi riguardanti i rapporti interpersonali, la famiglia, i gruppi e le istituzioni, i servizi sociali, sanitari ed educativi avvalendosi di strumenti educativi e metodologici, di attività psico-pedagogica e di riabilitazione sanitaria e psico-sociale. La figura dell'Educatore Professionale ha possibilità di inserimento lavorativo all'interno di tutte le strutture residenziali e semi-residenziali, sia a carattere sociale che a carattere sanitario.

L'Educatore Professionale può altresì svolgere mansioni anche all'interno delle strutture educative territoriali e all'interno degli Enti pubblici, in particolare Comuni e Zone territoriali.

Il Corso ha durata di tre anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante; oltre agli insegnamenti curriculari viene offerta agli studenti una vasta gamma di corsi monografici e attività seminariale su tematiche inerenti le materie trattate. Viene inoltre garantita una adeguata attività di tirocinio pratico presso strutture sanitarie e sociali della Regione sotto la supervisione di professionisti dedicati alla attività di coordinamento e tutorato.

Professional Education

The Professional Educator is the operator who, on the basis of a specific theoretical-practical preparation, formulates and carries out specific educational and rehabilitation projects, as part of a therapeutic plan drawn up by a multidisciplinary team, pursuant to the Ministerial Decree of the Ministry of Health of October 8, 1998, n. 520 and subsequent amendments.

The Professional Educator, manages and verifies educational interventions aimed at the recovery and development of the potential of people in difficulty in order to achieve increasingly advanced levels of autonomy, within socio-health, rehabilitation and socio-educational services.

In the system of social and health networks, the Professional Educator carries out interventions concerning interpersonal relationships, the family, groups and institutions, social, health and educational services using educational and methodological tools, psycho-pedagogical activities and health and psycho-social rehabilitation activities.

The figure of the Professional Educator has the possibility of work placement within all residential and semi-residential structures, both social and health.

The Professional Educator can also perform tasks within territorial educational structures and within public institutions, in particular Municipalities and Territorial Areas.

The course lasts three years and ends with a final exam with enabling value; in addition to curricular courses, students are offered a wide range of monographic courses and seminar activities on topics related to the subjects covered. It is also guaranteed an adequate practical internship within health and social facilities in the Marche Region, under the supervision of professionals dedicated to coordination and tutoring activities.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/06/2019

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 22/03/2011, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi di Facoltà hanno illustrato gli ordinamenti didattici modificati, in particolare gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio ed il quadro generale delle attività formative da inserire in eventuali curricula.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, docenti universitari e studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate ed in particolare al criterio di razionalizzazione adottato dall'Ateneo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/05/2021

Sul tema della 'tutela professionale' si è sviluppato nel triennio un intenso lavoro con l'ANEP (Associazione Nazionale Educatori Professionali) nelle figure del Presidente nazionale e del Presidente e comitato regionale che ha portato a diverse iniziative a livello regionale e nazionali cfr. punto 1.b e documentati nei rapporti annuali. Oltre a tali iniziative sono stati approfonditi (anche assieme ad altre associazioni) i temi riguardanti le attese dei servizi nei confronti dei laureati della Facoltà.

Sono state effettuate diverse consultazioni riguardanti il mondo delle professioni e dei servizi.

Con il mondo della professione sono stati effettuati diversi incontri tra il Presidente del CdL, la Direttrice ADP e la Tutor con i rappresentanti dell'ANEP (Associazione Nazionale Educatori Professionali) nelle figure della Presidentessa Nazionale e del Presidente Regionale in cui sono stati dibattuti i seguenti aspetti:

- 1) Corrispondenza delle competenze attese nei laureati rispetto ai bisogni operativi dei servizi
- 2) Stato del mercato del lavoro e congruenza dei dispositivi legislativi regionali in riferimento alla figura professionale

In merito al primo punto (corrispondenza ai bisogni) i rappresentanti dell'ANEP hanno confermato che gli obiettivi formativi del CdS sono congrui rispetto al core competence dell'Educatore Prof.le e e figure professionali risultano adeguate nelle competenze rispetto alle richieste regionali da parte dei Servizi. Naturalmente non sono presenti 'specialismi' particolari che andranno acquisiti nel corso delle esperienze lavorative.

In merito al mercato del lavoro, nel quadro generale della persistente crisi occupazionale, si è registrata nel 2014 (dato AlmaLaurea - cfr. quadro 2b) una tasso di occupazione del 33%: di 6 punti superiore a quelli dei laureati

nell'Ateneo ma di 43 punti inferiore a quello nazionale della classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione. Il divario con il dato nazionale è spiegabile con la presenza nella classe di laurea L-SNT/2 dei Fisioterapisti che storicamente hanno una offerta di lavoro (pubblica e privata) molto ampia, fortemente strutturata e normata. Inoltre è stata sottolineata la mancanza di chiarezza nei dispositivi legislativi degli ambiti occupazionali specifici degli Educatori Professionali della classe L-SNT/2. Di conseguenza, per il livello regionale, il Presidente del CdS e l'ANEP hanno predisposto un documento congiunto in merito al ruolo/inquadramento della figura dell'Educatore Professionale all'interno di alcuni dispositivi legislativi regionali (Delibera Giunta Regionale 1011 del 9-7-2013 'Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitaria extraospedaliera e socio sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale' e revisione L.R. 20/2000 e L.R. 20/2002). In tale documento sono state segnalate le evidenti incongruenze tra disposti legislativi nazionali e quanto contenuto nei dispositivi regionali (e questo non solo in riferimento agli educatori professionali, ma a tutte le figure professionali sanitarie dell'area della riabilitazione) e l'esplicita richiesta di accelerare i tempi per l'applicazione del decreto sulle equipollenze. E' stato inoltre tenuto un incontro con il Presidente della IV Commissione Consiliare (sempre congiuntamente con il Presidente Nazionale e Regionale dell'ANEP) per discutere delle criticità occupazionali nelle strutture del SSR degli Educatori Professionali ed eventuali proposte migliorative delle delibere sui requisiti di personale delle strutture residenziali e semiresidenziali. Inoltre è stata effettuata una audizione del Presidente del CdL (in rappresentanza del Preside di Facoltà) in IV Commissione Consiliare sul Disegno di Legge di modifica della LR sull'Accreditamento. Un particolare accento è stato posto alla corretta definizione delle professioni sanitarie nell'ambito dei diversi articoli della legge.

Sempre in tema di consultazioni il Presidente del CdL, la Direttrice ADP e la Tutor hanno incontrato il Coordinamento Regionale dell' UNASAM (Unione Naz.le Associazioni per la Salute Mentale) nella figura del Coordinatore Regionale Remo Curzi e del Dott. Vito Inserra Presidente e Legale rappresentante Ass.ne Liberamente per la Salute Mentale e Responsabile portavoce Tavolo Regionale per la Salute Mentale Marche.

I rappresentati delle associazioni oltre che confermare la congruità degli obiettivi formativi del CdS sono stati rispetto al core competence dell'Educatore Prof.le hanno sottolineato la centralità del settore della Salute Mentale nel percorso formativo in atto. Infatti oltre alle attività teoriche il CdS ha stabilito (nel Regolamento di Tirocinio) che gli studenti hanno l'obbligo di frequentare almeno un periodo nel triennio, una delle sedi regionali della Salute Mentale, in quanto ritenuta, per complessità e articolazione degli interventi dedicati, indispensabile e basilare nel percorso di formazione. L'evoluzione dell'iter legislativo del DDL Iori-Binetti sulla figura dell'Educatore Professionale e la sua approvazione nel Dicembre 2017, unitamente al Decreto Lorenzin sull'Ordinamento di tutte le professioni sanitarie, impone l'attesa dei decreti attuativi per una migliore e più accurata definizione delle competenze della figura prof.le e degli ambiti di intervento. Il CdL effettua riunioni con Avvocati e Docenti di Diritto delle Istituzioni pubbliche per monitorare l'iter legislativo, con Associazione ANEP di riferimento, con funzionari regionali e con il Presidente dei CdL Educazione professionale della Conferenza permanente dei CdL delle professioni sanitarie.

Ulteriori azioni individuate sono quindi volte al monitoraggio interno tenendo conto delle variabili esterne rappresentate dal DDL Iori Binetti approvato nel Dicembre 2017, in attesa delle linee guida che saranno espresse dai decreti attuativi, unitamente alla creazione dell'Ordine per le professioni sanitarie.

Si promuovono inoltre implementazioni relative alla sponsorizzazione del CdS e della figura prof.le attraverso 1) convegni sull'Educatore Prof.le 2) attivazione di tirocini extracurricolari 3) progetti concordati con l'Ufficio Orientamento per accoglienza studenti Scuole Medie Superiori per formazione Alternanza Scuola Lavoro.

Nella 2° giornata marchigiana dell'educazione professionale l' Evento Formativo ECM organizzato dal Corso di Laurea in Educazione professionale il 27-28 Marzo 2018, rivolto agli Educatori Professionali e a tutte le figure professionali sanitarie e Psicologi dal titolo: 'Salute mentale e territorio' presso l'Auditorium Montessori della Facoltà di Medicina, UNIVPM, Ancona, l'occasione per riunire gli Educatori delle sedi di tirocinio, le Guide di Tirocinio, i Responsabili dei Servizi, gli studenti del triennio, gli operatori della salute e i laureati del CdL ha promosso un'integrazione con le categorie rappresentative a livello territoriale ed una incisiva integrazione della formazione universitaria con il territorio; durante il Convegno è iniziata una ricerca da parte del CdL attraverso un questionario con la finalità di indagare le condizioni lavorative degli Educatori Professionali nei Servizi e di promuovere la formazione delle Guide di Tirocinio e di aprire un confronto tangibile sul territorio attraverso gli obiettivi formativi del CdL.

Dal primo luglio 2018 è stata avviata la procedura di iscrizione agli Albi (istituiti con il DM 13 marzo 2018) delle 17 professioni sanitarie afferenti all'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione, e della Prevenzione (TSRM e PSTRP) .

La legge 3/2018 e il DM 13 marzo 2018 hanno ribadito che per l'esercizio della professione è obbligatoria l'iscrizione all'albo. Tale disposizione, già vigente per i TSRM e gli Assistenti sanitari, è ora prevista anche per le professioni sanitarie.

Si sono effettuati degli incontri con una Docente e Ricercatrice di Diritto delle Istituzioni pubbliche dell'Univpm e con il Presidente dei CdL Educazione Professionale della Conferenza permanente dei CdL delle Professioni Sanitarie. In data 19

marzo 2018 il CCdS ha visto la partecipazione del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia e del Presidente dei CdL Educazione Professionale della Conferenza permanente dei CdL delle Professioni Sanitarie, i quali sostengono eventuali azioni di confronto da parte del CdL con i referenti ministeriali a livello regionale e nazionale a difesa del profilo e della formazione professionale, seguendo anche l'iter legislativo relativo alla professione. Nel CCdS del 19 Marzo 2018 il Presidente e la Direttrice ADP del CdL comunicano che in data 13 marzo e 15 marzo 2018 sono stati emanati i decreti attuativi da parte del Ministero della Salute in merito alla Istituzione degli Albi delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione presso gli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione. si esortano tutti gli studenti neolaureati ad iscriversi all'Albo per poter esercitare la professione.

Nelle date del 27 e 28 marzo 2018 si è tenuta la seconda giornata marchigiana dell'Educazione Professionale, Convegno dal titolo 'Salute mentale e territorio' presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia nel quale sono intervenuti la Docente e Ricercatrice di Diritto delle Istituzioni pubbliche dell'UNIVPM, che ha illustrato la situazione attuale in merito alla costituzione dell'Ordine e Albo Professionale per gli Educatori professionali, e il Presidente dei CdL Educazione Professionale della Conferenza permanente dei CdL delle Professioni Sanitarie che ha sottolineato l'esperienza del CdL all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il Convegno ha fornito un'occasione per riunire gli Educatori delle sedi di tirocinio, le Guide di Tirocinio, i Responsabili dei Servizi, gli studenti del triennio, gli operatori della salute e i laureati del CdL, e ha promosso un'integrazione con le categorie rappresentative a livello territoriale nonché una incisiva integrazione della formazione universitaria con il territorio. Durante il Convegno è iniziata una ricerca da parte del CdL attraverso un questionario con la finalità di indagare le condizioni lavorative degli Educatori Professionali nei Servizi e di promuovere la formazione delle Guide di Tirocinio e di aprire un confronto tangibile sul territorio attraverso gli obiettivi formativi del CdL.

Nella 3° giornata marchigiana dell'Educazione professionale l'Evento Formativo ECM organizzato dal Corso di Laurea in Educazione professionale il 29 Marzo 2019, rivolto agli Educatori Professionali e a tutte le figure professionali sanitarie e Psicologi dal titolo: 'I luoghi del prendersi cura: la figura dell'Educatore Professionale nell'integrazione sociosanitaria' presso l'Auditorium Montessori della Facoltà di Medicina, UNIVPM, Ancona, è stata un'occasione per riunire gli Educatori delle sedi di tirocinio, le Guide di Tirocinio, i Responsabili dei Servizi, gli studenti del triennio, gli operatori della salute e i laureati del CdL ed ha promosso un'integrazione con le categorie rappresentative a livello territoriale ed una incisiva integrazione della formazione universitaria con il territorio.

Il terzo Convegno Regionale sulla formazione e sulla dimensione educativa e riabilitativa dell'Educatore Professionale nei settori specifici della disabilità si propone di implementare l'integrazione del percorso formativo del Corso di Laurea in Educazione Professionale, istituito dall'A.A. 2005-2006 presso la Facoltà di Medicina dell'Università Politecnica delle Marche, con le risorse territoriali attraverso un confronto tra operatori dei Settori Salute Mentale, Dipendenze patologiche, Minori a rischio di emarginazione e devianza, Anziani non autosufficienti, Disabili psicofisici e sensoriali, volto ad esprimere le risorse di integrazione sociosanitaria. La giornata, articolata in un'ottica multidisciplinare, comunitaria e partecipativa, integra gli interventi volti a rispondere alle sfide che questo profilo professionale si trova ad affrontare in questo complesso periodo storico, alla luce degli ultimi orientamenti legislativi.

In merito alla richiesta da parte del Consiglio del CDS del 19 marzo 2018 riguardante la riduzione del numero degli studenti per l'a.a. 2018/2019 da 30 a 20 inoltrata alla Regione, nel CCdS del 9 luglio 2018 la Direttrice ADP comunica che la Facoltà in accordo con la Regione ha deliberato la possibilità di avere per la selezione degli studenti dell'A.A. 2018/2019 n° 20 studenti.

Inoltre sono stati attivati i Tirocini Extracurricolari a partire da gennaio 2018 con la Cooperativa Sociale Vivere Verde Onlus di Senigallia e con l'Associazione Oikos Onlus di Monte Roberto Ancona da Maggio 2018 a favore di due neolaureate del CdL con ottimi risultati. Per quanto riguarda i progetti concordati con l'Ufficio Orientamento per l'accoglienza studenti Scuole Medie Superiori per formazione Alternanza Scuola Lavoro, il Progetto Orientamento Alternanza Scuola Lavoro si è svolto per un totale di 20 ore all'interno del calendario didattico del CdL nelle lezioni previste per un n° di circa 20 studenti di un Liceo di Rimini nelle giornate del 18 e 19 Aprile 2018 con esito positivo e soddisfazione sia degli studenti ospiti che delle classi del CdL.


A seguito di nomina dei 2 Rappresentanti d'Albo degli Educatori Professionali, per le province di PU e ANMCFMAP, all'interno dell'Ordine dei TSRM, nel mese di Febbraio sono stati convocati dal CdL in Educazione Prof.le i 2 Rappresentanti dell'Albo. Dalla riunione, che ha visto la presenza del Rappresentante d'Albo di PU, è emersa la reciproca volontà di collaborazione a livello formativo e di sponsorizzazione della figura prof.le nel Territorio (verbale del Consiglio di Cds del 13 Marzo 2020)


Nel verbale del Consiglio del Cds del 18 Marzo 2021 si comunica l'avvenuta consultazione con la rappresentante dell'Albo per le province di Pesaro-Urbino: dall'incontro emerge la reciproca volontà di collaborazione in termini di sponsorizzazione della figura e di formazione continua degli operatori e delle guide di Tirocinio, oltre alla collaborazione all'interno del CdL.

Essendo decaduta l'attuale Commissione d'Albo in data 19 Dicembre 2020, per ulteriori consultazioni si dovrà attendere la nuova nomina a tutt'oggi non ancora ultimata.


Continua il confronto con le sedi ospitanti i tirocini, divenute con il tempo anche opportunità di assunzione dei laureati del CdL.

Link : <http://www.med.univpm.it/?q=consultazione-con-le-organizzazioni-rappresentative-0>

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Educatori professionali - (3.2.1.2.7)	
funzione in un contesto di lavoro: Nell'ambito della professione sanitaria dell'educatore professionale sanitario, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà.	
competenze associate alla funzione: I laureati in educazione professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio sanitarie - riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati.	
sbocchi occupazionali: I laureati svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semi-residenziali in regime di dipendenza o libero professionale.	

 QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
---	---

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)

 QUADRO A3.a	Conoscenze richieste per l'accesso
---	---

12/06/2019

Per essere ammessi al Corso di laurea in Educazione professionale, occorrerà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo idoneo conseguito all'estero. Il numero di studenti in accesso ogni anno verrà stabilito all'interno degli appositi protocolli di intesa tra la Regione Marche e l'Università Politecnica delle Marche- Facoltà di Medicina-Ancona.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2021

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione, definite annualmente da decreto ministeriale, sono verificate tramite il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo previsto.

Per l'individuazione della/delle disciplina/e cui sono attribuiti gli OFA, del detto punteggio minimo, delle modalità di svolgimento del recupero, si rinvia al Regolamento Didattico del corso di studio.

Link : <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/1128410010400/> (Regolamento Didattico del corso di studio.)

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/06/2019

Il fine del corso di studi è di formare gli educatori cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 8 ottobre 1998 n. 520. I laureati quindi, come definito poi dal decreto interministeriale del 2 aprile 2001 che istituisce all'interno della classe delle professioni della riabilitazione il percorso formativo per l'ambito della professione sanitaria dell'educazione professionale, dovranno essere in grado di:

attuare specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'equipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana;

curare il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà.

I laureati in educazione professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato;

programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio-sanitarie-riabilitative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività;

operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.


In relazione a tali obiettivi specifici, l'attività formativa garantisce una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. Ai sensi del DM 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti.


Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in lezioni frontali, interattive, lezioni integrative, interventi programmati di esperti, lezioni a dibattito, lezioni con esercitazione, seminari di approfondimento tematico, lavori di gruppo e individuali finalizzati all'analisi e lettura critica di testi, di documenti, di ricerche, laboratori esperienziali di apprendimento delle competenze professionali, simulazioni atte a perseguire gli obiettivi del percorso formativo, visite guidate a servizi socio-educativi, socio-sanitari e socio-assistenziali. All'attività didattica si affianca l'attività di tirocinio guidato presso i Servizi sanitari e sociosanitari pubblici ed altre strutture di rilievo per il soddisfacimento degli obiettivi formativi legate da specifiche convenzioni.

Il tirocinio prevede una progressiva assunzione di responsabilità finalizzata all'autonomia professionale. Gli studenti acquisiscono la capacità di valutare la complessità delle diverse problematiche legate all'educazione professionale in ambito riabilitativo e di cooperare con le diverse figure coinvolte nei processi riabilitativi nei vari contesti dei Servizi sanitari e sociosanitari.

Le attività di laboratorio e di Tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo ed adeguatamente formati per tale funzione. Le attività di laboratorio e di Tirocinio sono coordinate dal docente Coordinatore di Tirocinio appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere, prove di autovalutazione (anche con finalità formative,) e finali, a carattere prevalentemente strutturato e/o semistrutturato, in forma orale, preferibilmente secondo la modalità integrata prova scritta strutturata e/o semistrutturata-prova orale.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
	Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
	Area pedagogica		

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

1. conoscere gli elementi costitutivi delle discipline scientifiche e in particolare delle scienze umane;
2. conoscere i fondamenti epistemologici della ricerca pedagogica teorica e empirica;
3. conoscere e distinguere la molteplicità delle fenomenologie e dei contesti educativi;
4. saper analizzare, comprendere e valutare processi, eventi e soggetti dell'educazione;
5. riconoscere la componente etica nella prassi pedagogica ;
6. analizzare esperienze educative in relazione a diversi fenomeni sociali;
7. saper osservare le aree emergenti nella riflessione e nella prassi pedagogica;
8. saper promuovere modalità formative rivolte ad utenti e familiari
9. saper promuovere contesti di apprendimento individuali e gruppal
10. possedere strumenti concettuali per orientare l'azione professionale nelle diverse situazioni in cui si verifica l'incontro tra espressioni di disagio e prassi pedagogica;
11. conoscere le fasi, le risorse e le problematiche legate allo sviluppo in condizione di normalità e patologia
12. conoscere le principali linee di sviluppo funzionale e i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
13. conoscere i bisogni educativi speciali (BES)
14. sviluppare la ricerca pedagogica quantitativa e qualitativa

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

1. utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione;
2. sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni ai quali risponde;
3. conoscere le basi teoriche e metodologiche relative alla gestione degli interventi pedagogici;
4. scegliere e utilizzare strumenti e materiali quali mediatori della relazione educativa adeguati alla prevenzione primaria, secondaria, terziaria;
5. gestire e condurre in modo finalizzato relazioni, gruppi formali, gruppi informali in contesti diversificati
6. conoscere elementi teorici e metodologici della progettazione micro e macro sociale (individuo, gruppi, attività, servizi, ecc.);
7. individuare le risorse individuali e collettive
8. sviluppare capacità di collaborare in una équipe pluriprofessionale raccordando il proprio ruolo finalizzato all'unitarietà dell'intervento;
9. riconoscere e saper collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di condizioni socioambientali individuali e collettive;
10. promuovere risorse comunitarie e territoriali volte allo sviluppo del benessere psicosociale
11. saper promuovere setting pedagogici
12. Integrare le competenze e gli interventi pedagogici della professione con la conoscenza dello sviluppo evolutivo della persona
13. individuare strumenti per rispondere alle esigenze che emergono nei processi formativi
14. formulare strumenti di rilevazione dei dati

strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 3 (*modulo di PEDAGOGIA 3*) [url](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (*modulo di PEDAGOGIA*) [url](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 2 (*modulo di PEDAGOGIA 2*) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (*modulo di PEDAGOGIA*) [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE (*modulo di PEDAGOGIA 2*) [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE (*modulo di PSICOLOGIA 3*) [url](#)

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.comprendere i contenuti disciplinari delle principali funzioni psicologiche;
- 2.conoscere i paradigmi e gli schemi essenziali dei modelli psicologici maggiormente usati nei servizi socio-sanitari-educativi;
- 3.utilizzare la terminologia psicologica per approfondire la conoscenza di sé e la comprensione dell'Altro;
- 4..riconoscere le implicazioni soggettive che si attivano in tutte le relazioni di educazione, aiuto, cura;
- 5.conoscere i principali modelli teorici di psicologia sociale di riferimento;
- 6.conoscere e comprendere i processi che sostengono o determinano eventi, fenomeni e comportamenti dell'individuo o del gruppo in relazione al sistema o sottosistema sociale cui l'individuo appartiene (famiglia, gruppo, etnia, organizzazione, comunità, etc.);
- 7.conoscere basi teoriche e metodologiche per l'acquisizione delle capacità di analisi delle dinamiche sottostanti ai processi di gruppo;
- 8.conoscere basi teoriche e metodologiche per favorire l'apprendimento delle tecniche di gestione di alcuni aspetti significativi del gruppo di lavoro;
- 9.acquisire le conoscenze dei processi di sviluppo individuale lungo tutto l'arco della vita;
- 10.comprendere gli aspetti psicologici dei comportamenti lavorativi e conoscere i modelli di funzionamento aziendale e le logiche di organizzazione del lavoro, anche con riferimento ai servizi socio-sanitari-educativi e al terzo settore;
- 11.conoscere le fasi, le risorse e le problematiche legate allo sviluppo in condizione di normalità e patologia
- 12.riconoscere e definire le principali funzioni psichiche ed i fenomeni psicopatologici ad esse inerenti
13. sviluppare la conoscenza degli aspetti comunicativo-relazionali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

- 1.sviluppare capacità di analisi delle proprie motivazioni alla professione e di auto-osservazione
- 2.sviluppare la conoscenza di sé, del proprio potenziale, delle proprie emozioni e della capacità di trasformazione, a partire dalla capacità di mettersi in gioco nel contesto formativo
- 3.utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione
- 4.sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni ai quali risponde;
- 5.conoscere le basi teoriche e metodologiche relative alla gestione di colloqui professionali
- 6.scegliere e utilizzare strumenti e materiali quali mediatori della relazione educativa adeguati alla prevenzione primaria, secondaria, terziaria
- 7.gestire e condurre in modo finalizzato relazioni, gruppi formali, gruppi informali in contesti diversificati
- 8.sviluppare capacità di collaborare in una équipe pluriprofessionale ricordando il proprio ruolo finalizzato all'unitarietà dell'intervento
- 9.riconoscere e saper collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive
10. analizzare e comprendere i bisogni del contesto, programmando risposte in relazione alle risorse
11. individuare le criticità nei processi evolutivi
12. integrare le competenze e gli interventi comportamentali della professione con la conoscenza della psicopatologia
13. saper utilizzare modelli e stili comunicativo relazionali

strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (*modulo di PSICOLOGIA 2*) [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA (*modulo di PSICOLOGIA 2*) [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA 2 (*modulo di PSICOLOGIA 3*) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (*modulo di PSICOLOGIA*) [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE E PSICOBIOLOGIA (*modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE*) [url](#)

Area socioantropologica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.conoscere le chiavi sociologiche di lettura del contesto sociale nel suo mutamento e complessità ai vari livelli (contesto locale, società italiana, mondo globalizzato) e del rapporto tra trasformazioni sociali e risposte istituzionali (evoluzione dei sistemi di welfare)
- 2.conoscere strumenti operativi per interagire con diverse forme di "alterità"(individuali e sociali) rispettandone le caratteristiche ed evitando gli stereotipi
- 3.conoscere i processi di trasmissione e interazione culturale, di costruzione dell'identità e del legame sociale, con attenzione ai contesti della contemporaneità
- 4.conoscere i principali tipi di ricerca sociale e le scelte metodologiche e tecniche ad essi connesse;
- 5.analizzare progetti e interventi in un contesto articolato di migrazioni e di convivenze pluri-culturali
- 6.conoscere i processi di comunicazione individuali, di gruppo e sociali nella società globalizzata
- 7.conoscere i rapporti tra processi di costruzione sociale della devianza e loro definizione normativa e le funzioni del controllo sociale
- 8.conoscere le agenzie di socializzazione e il loro ruolo nei processi educativi
- 9.conoscere le trasformazioni del welfare e delle connessioni tra i diversi soggetti (pubblico, privato, terzo settore, famiglia)
- 10.conoscere le politiche e la legislazione di settore attuali e la loro ricaduta sul sistema dei servizi
- 11.conoscere la nascita e l'evoluzione delle politiche sociali e i diversi tipi e modelli
12. conoscere la lingua inglese
13. conoscere le basi fondamentali dell'informatica applicata

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

- 1.utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione
- 2.analizzare forme e metodi di utilizzazione della ricerca sociale nell'ambito dei servizi
- 3.utilizzare strumenti di rilevazione e analisi di contesti sociali, territoriali, di rete, e delle diverse tipologie di servizi e di utenza
- 4.sviluppare la capacità di intervento e indirizzo in relazione ai contesti sopra citati
- 5.sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni ai quali risponde;
- 6.gestire e condurre in modo finalizzato relazioni, gruppi formali, gruppi informali in contesti diversificati
- 7.conoscere elementi teorici e metodologici della progettazione micro e macro sociale (individuo, gruppi, attività, servizi, ecc.)
- 8.riconoscere e saper collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive
- 9.ricerca e individuare fonti di finanziamento e realizzare una progettazione congruente;
- 10.analizzare e comprendere il contesto, il servizio e i bisogni ai quali risponde, all'interno del territorio.
11. saper dialogare nei processi di comunicazione individuali, di gruppo e sociali nella società globalizzata
12. utilizzare la lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica della professione
- 13 utilizzare i programmi informatici di base (office, banche bibliografiche, etc.)

strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (*modulo di PEDAGOGIA 3*) [url](#)

INFORMATICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (*modulo di PSICOLOGIA*) [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (*modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2*) [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (*modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE*) [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE*) [url](#)

Area biomedica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.conoscere la dinamica salute/malattia, il concetto di salute, i fattori determinanti della salute a livello individuale e di popolazione
- 2.conoscere le modalità con le quali può essere descritto lo stato di salute della popolazione, indagato il ruolo dei fattori di rischio, oltre alla definizione dei principali indicatori dello stato di salute;
- 3.conoscere la storia naturale delle malattie, dell'invecchiamento, la epidemiologia e i fondamenti della prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative, con particolare riferimento all'educazione alla salute
- 4.favorire igiene e la sicurezza delle persone e dei luoghi di lavoro
- 5.conoscere i principi generali di pronto soccorso
- 6.conoscere l'anatomia e fisiologia del sistema nervoso e delle basi patologiche delle più frequenti malattie neurologiche; conoscenza dei principali connotati morfologici, organizzazione strutturale del corpo umano e correlazioni morfo-funzionali
- 7.Conoscere i principali riferimenti teorico concettuali relativi alla realtà psichica, motoria, sensitiva, sensoriale del corpo umano come comunicatore della propria soggettività, crescita, comportamento;
- 8.conoscere l'azione dei farmaci, i loro meccanismi d'azione e i loro effetti collaterali;
- 9.conoscere la terminologia specifica per dialogare con gli altri operatori sanitari;
- 10.conoscere i quadri clinici delle principali disabilità relativamente ai processi neurologici, psichici, psicologici e comportamentali in particolare nei settori di psichiatria, demenze senili, neuropsichiatria infantile, disabilità psico-fisiche e sensoriali, dipendenze patologiche
- 11.essere in grado di trarre dalla cartella clinica le principali informazioni relative alle condizioni cliniche con particolare riferimento ai settori di psichiatria, demenze senili, neuropsichiatria infantile, disabilità psico-fisiche e sensoriali, dipendenze patologiche
- 12.definire le principali categorie della nosografia psichiatrica, definendone le manifestazioni sindromiche più frequenti;
- 13.conoscere le linee generali dei possibili interventi di tipo psicoterapeutico e alcune nozioni di legislazione psichiatrica
- 14.conoscere elementi e normativa relativi alla radioprotezione
15. Conoscere il modello organizzativo del Sistema Sanitario a livello nazionale, regionale e aziendale (ASL-AA.OO)
16. Conoscere principi e metodi della valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria e socio-assistenziale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

- 1.utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione;
- 2.sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni ai quali risponde;
3. sviluppare capacità di collaborare in una équipe pluriprofessionale ricordando il proprio ruolo finalizzato all'unitarietà dell'intervento;
- 6.riconoscere e collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive;
- 7.progettare, gestire, valutare, documentare la prassi educativa in un contesto multiprofessionale;
- 8.differenziare le prassi educative in rapporto alle risorse presenti e alle diverse tipologie di utenza e di servizio
- 9.analizzare e comprendere il contesto, il servizio e i bisogni ai quali risponde, all'interno del territorio.
10. sviluppare una mappa per la comprensione dei servizi/funzioni/attività delle strutture che concorrono alla erogazione diretta delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie nei diversi livelli essenziali di assistenza;
11. sviluppare la capacità di collaborare alla costruzione di sistemi di monitoraggio della qualità dell'assistenza nel proprio ambiente di lavoro
12. orientarsi nel panorama delle malattie mentali e neurologiche
13. comprendere gli effetti terapeutici e tossici di farmaci e sostanze d'abuso psicoattive
14. orientarsi ad interventi comportamentali diretti a specifiche tipologie di utenza
15. valutare l'importanza dell'assistenza e delle manovre di primo soccorso
16. la capacità di interpretare gli atti di programmazione e delle scelte organizzative in materia sanitaria
17. la capacità di interpretare i risultati della valutazione della qualità dell'assistenza dei servizi del SSN

strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1) [url](#)

DIPENDENZE PATOLOGICHE (modulo di PSICHIATRIA) [url](#)

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE (modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3) [url](#)

FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO (*modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2*) [url](#)

FISIOLOGIA (*modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1*) [url](#)

NEUROLOGIA (*modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (*modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI (*modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE*) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2*) [url](#)

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (*modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA*) [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

- 1.conoscere i principi generali dell'organizzazione dell'attività dello Stato e degli altri enti pubblici;
- 2.conoscere i principi delle autonomie locali;
- 3.conoscere la legislazione dei servizi alla persona;
- 4.acquisire elementi di conoscenza rispetto alla tutela della privacy;
- 5.conoscere l'evoluzione storica e la normativa vigente del diritto di famiglia;
- 6.conoscere la legislazione del diritto minorile, le strutture ed i servizi riguardanti l'intervento educativo-rieducativo nella fascia della marginalità e del disadattamento minorile, i problemi relativi al collegamento tra gli interventi amministrativi dei servizi e quelli degli organi giudiziari;
- 7.conoscere il quadro delle più importanti problematiche del diritto penale, della legislazione penale minorile e del reinserimento sociale del reo, collegate al ruolo di educatore professionale;
- 8.acquisire elementi di conoscenza rispetto al segreto, alla responsabilità professionale e agli obblighi di denuncia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

- 1.orientarsi nel panorama degli aspetti legislativi della professione sanitaria
- 2.valutare l'importanza degli aspetti deontologici della professione
3. saper concorrere alla tutela della privacy del soggetto
4. comprensione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi sanitari in termini giuridici
- 5.applicazione metodologica per fronteggiare situazioni con risorse soggette a limitazioni
- 6.acquisizione del concetto di rischio e sue implicazioni
7. promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale dell'utente attraverso interventi di rete
8. riconoscere e collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive;

strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esame scritto e orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELLA FAMIGLIA (modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2) [url](#)

DIRITTO PUBBLICO (modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE) [url](#)

Area discipline professionalizzanti riabilitative

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati dovranno:

1. conoscenza del ruolo, funzioni competenze ed interventi della metodologia dell'Educazione Professionale operante nei Servizi Sanitari e sociosanitari
- 2.conoscenza dei fondamenti metodologici dell'Educazione Prof.le: osservazione educativa, relazione intenzionale educativa, ascolto attivo, gestione del processo empatico, riflessione educativa, lettura delle dinamiche relazionali contestuali
- 3.individuazione, rilevazione e valutazione dei bisogni educativi
4. conoscenza della diagnostica educativa di tipo professionale
5. conoscenza dell'assessment educativo
6. conoscenza della progettazione educativa: riconoscere elementi e fasi di un processo di progettazione e delle sue

criticità, predisporre un Progetto Educativo Individualizzato valutandone la fattibilità e considerandone la ricaduta in termini di cambiamento

7. conoscenza della valutazione di processo e di esito in ambito educativo

8. conoscere il quadro di riferimento teorico per la strutturazione di percorsi specializzati della prassi educativa rivolta a individui, gruppi o contesti in condizione di disagio psicosociale

9. acquisire metodologie, strumenti operativi e strategie professionali efficaci per il recupero biopsicosociale, a livello cognitivo, emotivo e psicocorporeo di soggetti con disabilità

10. conoscenza del sistema gruppo :sviluppare modelli di apprendimento e cooperazione gruppale

11. promuovere il lavoro interdisciplinare in équipe

12. sviluppare modelli di esplorazione ed autoindagine attraverso la pratica riflessiva per approfondire la conoscenza di sé e la comprensione dell'Altro

13. sviluppare interventi a sostegno dello sviluppo delle competenze finalizzate all'autonomia dell'utente

14. conoscenza delle variabili soggettive psico-comportamentali nei processi di cambiamento

15. conoscere le strutture e le dinamiche nelle relazioni familiari e gli interventi educativi possibili sia all'interno del sistema familiare che verso l'esterno

16. Conoscere il sistema dei servizi e delle risorse

17. promuovere la ricerca metodologica educativa finalizzata alla specificità degli interventi

18. conoscenza dei processi riabilitativi

19. conoscenza degli interventi di riabilitazione psichiatrica e psicosociale

20. conoscenza di stili e comportamenti della comunicazione interpersonale

21. conoscenza dei linguaggi espressivi (artiterapie, pratiche narrative autobiografiche, dimensioni ludiche)

22. sviluppare capacità di analisi delle proprie motivazioni alla professione e di auto-osservazione, monitoraggio della motivazione

23. sviluppare azioni di accompagnamento e orientamento educativo e riabilitativo in un contesto di recupero di abilità nella vita quotidiana

24. conoscere il setting educativo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di:

1. utilizzare metodologie di osservazione, di descrizione e di documentazione

2. sviluppare capacità di analisi e comprensione del contesto, del servizio e dei bisogni dell'utente

3. sviluppare azioni di accompagnamento e orientamento educativo e riabilitativo in un contesto di recupero della vita quotidiana

4. scegliere e utilizzare strumenti e materiali quali mediatori della relazione educativa adeguati alla prevenzione primaria, secondaria, terziaria

5. sviluppare capacità di collaborare in una équipe pluriprofessionale raccordando il proprio ruolo finalizzato all'unitarietà dell'intervento

6. riconoscere e collaborare a fenomeni e processi connessi alla costruzione e al mantenimento di positive condizioni lavorative individuali e collettive

7. progettare, gestire, valutare, documentare la prassi educativa in un contesto multiprofessionale

8. ricercare e individuare fonti di finanziamento e realizzare una progettazione congruente

9. differenziare le prassi educative in rapporto alle risorse presenti e alle diverse tipologie di utenza e di servizio

10. sviluppare capacità di analisi delle proprie motivazioni alla professione e di auto-osservazione

11. predisporre un Progetto Educativo Individualizzato valutandone la fattibilità e considerandone la ricaduta in termini di cambiamento

12. riconoscere elementi e fasi di un processo di progettazione e delle sue criticità

13. individuare, costruire, tutelare setting educativi

14. saper intervenire nella relazione educativa con gli utenti di specifiche tipologie patologiche

15. identificare le forme fisiologiche e patologiche tipiche delle fasi evolutive precoci, evidenziando differenze e analogie con i disturbi dell'età adulta

16. sviluppare azioni di accompagnamento e orientamento educativo e riabilitativo in un contesto di recupero alla vita quotidiana

17. saper predisporre un assessment educativo

18. saper attivare risorse territoriali (gruppi AMA)

19. saper attivare laboratori di creatività con finalità espressive

20. saper comprendere come nasce, come si sviluppa la relazione educativa: costruzione del rapporto di fiducia, meccanismi di difesa e variabili soggettive

21. saper riconoscere i contenuti del vissuto controtransferale nell'incontro relazionale con l'utenza

22. saper lavorare in équipe

23. saper assumersi la responsabilità della funzione educativa di tipo professionale

strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esame scritto e orale e discussione e relazione di casi clinici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA (modulo di *METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE*) [url](#)

LA RELAZIONE EDUCATIVA (modulo di *METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE*) [url](#)

LABORATORIO - SECONDO ANNO [url](#)

LABORATORIO -PRIMO ANNO [url](#)

LABORATORIO -TERZO ANNO [url](#)

LE COMPETENZE EDUCATIVE NEI PERCORSI RIABILITATIVI (modulo di *METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2*) [url](#)

METODI E PRATICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO (modulo di *METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (modulo di *METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3*) [url](#)

PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO [url](#)

PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO [url](#)

PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO [url](#)

SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE [url](#)

SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - I SEMESTRE [url](#)

SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - II SEMESTRE [url](#)

TEORIA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA (modulo di *METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2*) [url](#)

TIROCINIO-PRIMO ANNO [url](#)

TIROCINIO-SECONDO ANNO [url](#)

TIROCINIO-TERZO ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

In termini di autonomia di giudizio il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di interpretazione personale, scientificamente fondata, di fenomeni socio-culturali e socio-sanitari, con particolare riferimento a quelli educativi;
- capacità di tradurre in pratica il codice deontologico della professione;
- capacità di valutare programmi e interventi educativi e assistenziali tenendo conto della loro valenza scientifica, della coerenza rispetto alle domande espresse ed ai bisogni, della efficacia rispetto agli esiti finali attesi, nonché della efficienza nell'impiego delle risorse disponibili;
- capacità di riflettere per incrementare l'efficacia della progettualità e delle azioni educative;
- capacità di rielaborazione di quanto appreso in teoria al fine dell'applicazione nei differenti contesti operativi.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in lezioni aperte (lezione integrata da discussioni in gruppo, lezioni a dibattito, dibattito con esperti e protagonisti del mondo dei servizi e delle professioni educative e sanitarie), discussioni in gruppo (in presenza e a distanza), attività di laboratorio (analisi di progetti, di interventi, di azioni educative, simulazioni).

Le attività di tutoraggio del tirocinio, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, le relazioni (in forma orale e o scritta) delle attività di osservazione condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica da aula.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a bassa strutturazione e aperte. Saranno valorizzati il colloquio orale, la produzione di relazioni scritte, osservazione dell'interazione nelle attività di gruppo, in generale gli strumenti che

consentono di rilevare la capacità dello studente di sviluppare argomentazioni coerenti, di esprimere giudizi supportati scientificamente, di giustificare le proprie posizioni in riferimento alle conoscenze acquisite ed all'esperienza (diretta ed indiretta) dei problemi e fenomeni educativi e socio-sanitari.

Abilità comunicative

In termini di abilità comunicative il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di uso corretto ed efficace del linguaggio scientifico;
- abilità relazionali e comunicative necessarie al lavoro in équipe;
- abilità relazionali e comunicative necessarie alla gestione efficace della relazione educativa;
- capacità di documentare in forma efficace progetti, interventi, risultati, dati educativo ed epidemiologici, nei confronti di interlocutori differenziati;
- padronanza della lingua inglese necessaria al reperimento ed alla gestione di informazioni e dati, alla partecipazione a progetti ed iniziative a carattere comunitario ed internazionale;
- capacità di dialogare con i soggetti, pubblici e non, che a vario titolo interagiscono nella pianificazione e gestione di attività socio-educative e socio-sanitarie;

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno nella proposta sistematica di attività di presentazione in forma orale e scritta di:

- 1) temi e problemi affrontati nei corsi e/o approfonditi durante lo studio in autonomia;
- 2) esperienze ed attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, stesura di relazioni su attività di ricerca condotte in gruppo e individualmente);
- 3) documentazione di attività, esperienze, vissuti.

Saranno anche proposte attività, prevalentemente a carattere di laboratorio, basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare ed affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressivo-comunicative.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a bassa strutturazione e aperte. Saranno valorizzati il colloquio orale, la produzione di relazioni in forma scritta e/o orale, la elaborazione di documenti in forma originale, l'osservazione della capacità di interazione nel gruppo e/o con soggetti diversi.

Capacità di apprendimento

In termini di capacità di apprendimento il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di studio autonomo riferite ad ambiti culturali e di lavoro differenti;
- capacità di comprensione e interrogazione critica dei fondamenti della pedagogia, della medicina, della psicologia;
- capacità di lavorare in autonomia e in équipe, incrementando le proprie risorse cognitive anche a partire dalla riflessione e rielaborazione dell'esperienza personale;
- abilità, capacità, competenze necessarie all'autoaggiornamento e alla formazione continua.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in attività di approfondimento personale di temi e problemi affrontati durante i corsi attraverso il reperimento e lo studio in forma autonoma di fonti e documenti. In particolare, verranno promosse attività ed iniziative volte a far acquisire la conoscenza sistematica, la capacità di accesso e di uso critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale (in ambito informatico, banche dati e motori di ricerca generalisti e specializzati; biblioteche e centri di ricerca specializzati; mappatura della pubblicistica specializzata in ambito scientifico -nazionale ed internazionale- e professionale; conoscenza delle principali agenzie/modalità di accesso ad iniziative di formazione continua). Saranno promosse anche attività finalizzate a promuovere l'auto-riflessione e l'auto-analisi delle modalità personali di approccio all'apprendimento ed il loro progressivo affinamento in relazione a compiti ed esigenze diversificati, di studio e professionali.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, con differenti gradi di strutturazione, finalizzate ad osservare la capacità di impiego critico di strumenti e fonti di informazione ed a monitorare lo sviluppo di adeguate capacità auto-valutative



La prova finale del corso di laurea triennale consiste in una dissertazione scritta inerente a uno o più ambiti disciplinari affrontati durante il percorso degli studi.

La discussione dell'elaborato di tesi sarà, inoltre, preceduta da una prova di abilitazione alla professione sanitaria di educatore professionale, che consiste nella stesura di un progetto educativo a partire dall'esperienza di Tirocinio.



12/06/2019

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono disciplinate dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, e dall'Art 14 del Regolamento didattico di Facoltà, Norme comuni.

La prova finale di laurea è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

la prova pratica, propedeutica alla dissertazione della tesi e strutturata in modo da permettere ai candidati di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale e previste nel Regolamento dell'Attività Formativa Professionalizzante (Tirocinio Pratico e Laboratorio Professionale) del Corso di Laurea

la tesi di laurea, consistente nella preparazione, redazione, dissertazione e discussione di un elaborato scritto prodotto in forma originale da parte del candidato sotto la guida di un Relatore, il quale deve essere incentrato sulle peculiarità tecnico-professionali della professione sanitaria specifica

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione ed è organizzata in due sessioni in periodi definiti su base nazionale.

La Commissione per la prova finale è composta complessivamente da 7 membri, nominati dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia su proposta del Presidente del Corso di Laurea. Nel compunto dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali più rappresentative.

Il voto di Laurea, espresso in cento decimi, tiene conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale. Il voto complessivo è arrotondato per eccesso.

Esso in particolare deriva dalla somma dei seguenti parametri:

- 1) Media esami
- 2) Prova pratica e Tesi

Le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame.

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica (non superamento della prova pratica) l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

- 3) Durata degli studi
- 4) Lodi esami di profitto
- 5) Scambi internazionali



▶ QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=ordinamento-didattico-6>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.medicina.univpm.it/?q=cl-educazione-professionale-calendario-didattico-e-orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://www.medicina.univpm.it/?q=node/1101>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale


https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/segreteria_medicina/CALENDARIO_SEDUTE_DI_LAUREE.pdf

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1</i>) link	PERUGINI JESSICA CV	RD	3	30	

2.	MED/48	Anno di corso 1	AUTISMO ED INTERVENTO EDUCATIVO link	SALTARI DANIELA		1	10
3.	NN	Anno di corso 1	CORSO MONOGRAFICO - LA COMUNICAZIONE NARRATIVA IN SANITA' link	MARINELLI MASSIMILIANO	ID	1	10
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (<i>modulo di PEDAGOGIA</i>) link	VIGNATI RENATO		3	30
5.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO (<i>modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE</i>) link	CERIONI MARTA CV	RD	2	20
6.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2</i>) link	VINCIGUERRA ANTONIO CV	RD	3	30
7.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1</i>) link	DI PALMA MICHAEL CV	RD	3	15
8.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1</i>) link	PIFFERI SIMONE CV	RD	3	15
9.	M-PED/03	Anno di corso 1	IL GRUPPO DI PARI: L'ADOLESCENTE COME STRUMENTO DI PREVENZIONE link	BOSCARO MICHELA		1	10
10.	MED/48	Anno di corso 1	L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA (<i>modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE</i>) link	CIUCCARELLI ANNAMARIA		3	30
11.	MED/48	Anno di corso 1	LA RELAZIONE EDUCATIVA (<i>modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE</i>) link	ROCCHETTI SIMONA		3	30
12.	MED/48	Anno di corso 1	LABORATORIO -PRIMO ANNO link			1	25
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			3	75
14.	MED/48	Anno di	METODI E PRATICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO	VERDECCHIA		3	30

		corso 1	(modulo di <i>METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE</i>) link	RICCARDO				
15.	MED/48	Anno di corso 1	METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE link			9		
16.	MED/42	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE SANITARIA link	DI STANISLAO FRANCESCO CV	PO	1	10	
17.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di <i>SCIENZE MEDICHE DI BASE 2</i>) link	OLIVIERI FABIOLA CV	PO	2	20	
18.	M-PED/01 M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA link			5		
19.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (modulo di <i>PEDAGOGIA</i>) link	RIZZIERI MONICA		2	20	
20.	MED/48	Anno di corso 1	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO link			3	75	
21.	M-DEA/01 M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA link			6		
22.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di <i>PSICOLOGIA</i>) link	BOSCARO MICHELA		3	30	
23.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE (modulo di <i>SCIENZE MEDICHE DI BASE 2</i>) link	CAROTTI MARINA CV	PA	2	20	
24.	M-DEA/01	Anno di corso 1	SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di <i>PSICOLOGIA</i>) link	DE BERNARDO MARIA GLORIA		3	30	
25.	BIO/16 BIO/09	Anno di corso 1	SCIENZE MEDICHE DI BASE 1 link			6		
26.	MED/04 BIO/14 MED/36	Anno di corso 1	SCIENZE MEDICHE DI BASE 2 link			7		
		Anno						

27.	IUS/09 SPS/07	di corso 1	SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE link			5	
28.	MED/48	Anno di corso 1	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE link	SEVERINI VALENTINA		1	10
29.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE</i>) link	LANNUTTI VITTORIO CV	ID	3	30
30.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA link	FORTUNA STEFANIA CV	PA	1	10
31.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO-PRIMO ANNO link			12	300
32.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 2 (<i>modulo di PEDAGOGIA 2</i>) link			3	30
33.	MED/25	Anno di corso 2	DIPENDENZE PATOLOGICHE (<i>modulo di PSICHIATRIA</i>) link			2	20
34.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA FAMIGLIA (<i>modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2</i>) link			3	30
35.	INF/01	Anno di corso 2	INFORMATICA link			3	30
36.	MED/48	Anno di corso 2	LABORATORIO - SECONDO ANNO link			1	25
37.	MED/48	Anno di corso 2	LE COMPETENZE EDUCATIVE NEI PERCORSI RIABILITATIVI (<i>modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2</i>) link			5	50
38.	MED/48	Anno di corso 2	METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2 link			7	
39.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (<i>modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA</i>) link			2	20
		Anno					

40.	MED/38 MED/26	di corso 2	NEUROLOGIA E PEDIATRIA link	4	
41.	M-PED/04 M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA 2 link	6	
42.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE (modulo di PEDAGOGIA 2) link	3	30
43.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA) link	2	20
44.	MED/48	Anno di corso 2	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO link	3	75
45.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA link	4	
46.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA GENERALE (modulo di PSICHIATRIA) link	2	20
47.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (modulo di PSICOLOGIA 2) link	3	30
48.	M-PSI/04 M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA 2 link	5	
49.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA (modulo di PSICOLOGIA 2) link	2	20
50.	MED/48	Anno di corso 2	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - I SEMESTRE link	1	10
51.	MED/48	Anno di corso 2	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - II SEMESTRE link	1	10
52.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2) link	3	30
		Anno			

53.	IUS/01 SPS/08	di corso 2	SOCIOLOGIA E DIRITTO 2 link	6	
54.	MED/48	Anno di corso 2	TEORIA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA (<i>modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2</i>) link	2	20
55.	MED/48	Anno di corso 2	TIROCINIO-SECONDO ANNO link	17	425
56.	M-PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 3 (<i>modulo di PEDAGOGIA 3</i>) link	3	30
57.	L-ART/05	Anno di corso 3	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (<i>modulo di PEDAGOGIA 3</i>) link	2	20
58.	MED/42	Anno di corso 3	EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE (<i>modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3</i>) link	2	20
59.	MED/48	Anno di corso 3	LABORATORIO -TERZO ANNO link	1	25
60.	MED/48	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (<i>modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3</i>) link	3	30
61.	MED/48 MED/42	Anno di corso 3	METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3 link	5	
62.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (<i>modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</i>) link	2	20
63.	MED/42	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI (<i>modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</i>) link	4	40
64.	MED/42 SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE link	6	
65.	L-ART/05 M-PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA 3 link	5	

66.	M-PED/04	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPERIMENTALE (modulo di PSICOLOGIA 3) link	3	30
67.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6	
68.	MED/48	Anno di corso 3	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO link	3	75
69.	M-PSI/07 M-PED/04	Anno di corso 3	PSICOLOGIA 3 link	5	
70.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DINAMICA 2 (modulo di PSICOLOGIA 3) link	2	20
71.	M-PSI/02	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE E PSICOBIOLOGIA (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE) link	3	30
72.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE) link	2	20
73.	M-PSI/02 SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE link	5	
74.	MED/48	Anno di corso 3	TIROCINIO-TERZO ANNO link	22	550



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Didattiche
Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/181>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/282>



Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Sale Studio

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/280>



Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=la-biblioteca>



Sono organizzate attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Ateneo ^{20/05/2021} a livello centrale.

Nel sito di Ateneo (www.univpm.it) al link dedicato all'orientamento è inoltre presente tutta la documentazione utile ai potenziali studenti per conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche. Per l'ammissione al Corso di Laurea Triennale in Educazione Professionale è, inoltre, possibile consultare il sito www.med.univpm.it e selezionare la voce Segreteria

Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione.

Nell'anno accademico 2019/2020 il CdL ha progettato e realizzato un video di orientamento con la partecipazione del Presidente e della Direttrice ADP, svolgendo in diretta un confronto con i partecipanti al webinar, unitamente alla proposizione di un video realizzato da uno studente laureato. Inoltre è stata individuata una studentessa laureata come immagine sponsor del CdL.

Nell'anno accademico 2020/2021 il CdL ha progettato e realizzato un video di orientamento con la partecipazione del Presidente e della Direttrice ADP, con la partecipazione di 4 studenti laureati selezionati; il webinar ha visto la partecipazione di circa 80 iscritti.

Tali video sono disponibili sul sito di Ateneo e sul sito del CdL accedendo ai link sottostanti.

<https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/medicina-e-chirurgia/educazione-professionale/>

<https://www.medicina.univpm.it/?q=corso-di-laurea-educazione-professionale>

Descrizione link: <https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/medicina-e-chirurgia/educazione-professionale/>

<https://www.medicina.univpm.it/?q=corso-di-laurea-educazione-professionale>

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/588410010410/T/Diventare-studente-UNIVPM>

Nel mese di ottobre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-iscritti chiamato 'Settimana Introduttiva' che precede l'inizio delle lezioni ed in cui è inserita una giornata dedicata al tema della sicurezza. 02/07/2020

Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di assistenza è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti. Tutte le informazioni vengono acquisite dallo studente accedendo al sito web della Facoltà.

Abbiamo prodotto nell'anno 2020 una nuova locandina rappresentativa dei contenuti del percorso formativo del CdL postata nel sito web del CdL, e presentata nelle giornate di orientamento svolte nel mese di Febbraio 2020 presso la Facoltà di Ingegneria dell'UNIVPM. E' stata inoltre inviata all'Ufficio orientamento da inserire nel sito.

Il CdL ospita regolarmente l'attività 'progetto orientamento alternanza scuola lavoro'.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

20/05/2021

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=orientamento-post-laurea-6>

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/721410010400/M/853310010425/T/Studio>

Nessun Ateneo

02/07/2020

Nel Verbale del Consiglio di CdS dell'11 Luglio del 2019 si evince che diversi Servizi e Strutture hanno iniziato ad assumere Educatori Prof.li dopo aver apprezzato le loro competenze durante i periodi di Tirocinio svolti presso le stesse sedi.

il CdL ha già attivato Tirocini post laurea extracurriculari per studenti laureati.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

20/05/2021

[News formazione](#)

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=news-formazione>

14/09/2021

anno 2020

I risultati della valutazione della didattica per I.A.A. 2018-19, sulla base dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non

frequentanti, sono pubblicati con indicazione della percentuale di giudizi positivi attribuiti a ciascun modulo didattico per ciascuna domanda

del questionario sul sito di Ateneo per CdS/ insegnamento/ domanda, con anonimà dell'insegnamento nella pagina:

Ateneo>Assicurazione qualità > Indagine Alma Laurea profilo laureati e Questionari di valutazione della didattica

XXII Indagine Alma Laurea Rapporto 2020: Profilo e condizione occupazionale Laureati 2019

Si rileva un livello adeguato di adesione alla compilazione dei questionari.

La percentuale generale di giudizi positivi espressi dagli studenti del triennio (sopra il 50% di valutazione, numeri in nero) è del 98,7%. Il

punteggio medio è del 89,5% (media di tutti i punteggi).

Non è stato espresso alcun giudizio negativo sulla gestione complessiva del corso, in termini di rispetto degli orari delle lezioni, disponibilità

dei docenti, modalità di esame ed effettiva corrispondenza fra quanto dichiarato e quanto effettivamente svolto.

Le valutazioni non positive sono legate a due corsi che non rispecchiano gli interessi prevalenti degli studenti.

In merito a quanto discusso nel Consiglio di CdS riunitosi in data 28 Maggio 2020 in riferimento alla valutazione della didattica relativa

all'anno accademico 2018/2019 sono state descritte ed evidenziate le criticità riscontrate relative ad un insegnamento per quanto riguarda

l'interesse degli studenti per la modalità di erogazione dello stesso e si è aperto un confronto tra Docenti per favorire un superamento

delle stesse, dopo aver ascoltato gli studenti.

I Questionari aggiuntivi di valutazione della didattica, derivati dalle Schede 2 e 4 (rispettivamente per studenti frequentanti e non

frequentanti) dell'All. IX alle Linee Guida ANVUR del 09.01.2013, modificati a cura del Consiglio Studentesco e del PQA, e approvati dal

Senato Accademico con Delibera n. 403 del 25.9.2018, sono stati resi accessibili per la compilazione a datare dal

13.12.2018.

Le Schede 2 e 4 comprendono:

- una Parte A: Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto, orientata ad acquisire la valutazione sulle strutture e servizi offerti

dall'Ateneo, da parte degli studenti iscritti dal II anno in poi;

- una Parte B Prova esame, orientata a raccogliere il giudizio degli studenti sulle modalità di esame, dopo ogni singolo esame superato.

Pur essendo al secondo anno di rilevazione, la compilazione non è obbligatoria.

I questionari allegati si riferiscono alla raccolta delle Schede 2 e 4 per IA.A. 2018-19, consolidati alla data del 17 marzo 2020.

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE 'Corso di Studio - Aule - Attrezzature - Servizi di supporto' Scheda 2 ¿ Parte A Studenti Frequentanti

- a.a. 2018/19

In riferimento al CdL in Educazione Professionale la scheda mostra la percentuale media pari al 90% degli studenti che hanno usufruito

del servizio sul tot dei compilati, di cinque punti percentuale inferiore alla media di Medicina e quattro a quella di Ateneo. La percentuale

media del CdS di Risposte positive ('Decisamente Sì', 'Più sì che no') sul tot di chi ha usufruito è pari all'86%, di dieci punti percentuali

superiori alla media di Medicina e sette punti percentuali superiori alla media di Ateneo. Dal Confronto relativo agli anni 2017 e 2018 delle

percentuali degli studenti che hanno usufruito del servizio, in riferimento all'adeguatezza delle aule, delle biblioteche e dei laboratori i

valori % risultano per l'anno 2018 in media di tre punti percentuali inferiori a quella del 2017; stesso tipo di analisi è valevole per il Confronto

% delle Risposte positive.

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE CORSI DI INSEGNAMENTO Scheda 2 ¿ Parte B Studenti Frequentanti - a.a. 2018/19

In riferimento al CdL in Educazione Professionale la parte B della Scheda mostra una percentuale media del CdS di studenti che hanno

valutato la prova sul tot dei compilati pari all'87%, di cinque punti percentuale superiori alla media di Medicina e uno a quella di Ateneo.

La percentuale media del CdS di risposte positive ('Decisamente Sì', 'Più sì che no') sul tot di chi ha valutato la prova è pari al 96%

perfettamente in linea con le medie di Medicina e di Ateneo.

Per quanto riguarda il Confronto risultati a.a. 2018/19 VS a.a. 2017/18 in riferimento agli studenti che hanno valutato la prova sul tot dei compilati, rispetto ai quesiti D1e D3 le percentuali si differenziano di nove punti percentuali in meno per l'anno 2018 rispetto al

2017. Stessa valutazione può essere svolta in merito al confronto delle risposte positive ('Decisamente Sì', 'Più sì che no') sul tot di chi

ha valutato la prova rispetto al quesito D2.

I risultati che emergono dall'analisi dei dati riportati nei Questionari di Valutazione Schede 2 e 4 per IA.A. 2018-19 evidenziano dei valori

percentuali positive superiori alla media di Medicina e di Ateneo.

Attualmente, i questionari sono pubblicati sul sito AQ al link

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_

aggiornamento anno 2021

SCHEDA 1 ¿ 3

I risultati della valutazione della didattica per IA.A. 2019-20, sulla base dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, sono pubblicati con indicazione della percentuale di giudizi positivi attribuiti a ciascun modulo didattico per ciascuna domanda del questionario sul sito di Ateneo per CdS/ insegnamento/ domanda, con anonimità dell'insegnamento nella pagina:

Ateneo>Assicurazione qualità > Indagine Alma Laurea profilo laureati e Questionari di valutazione della didattica

XXII Indagine AlmaLaurea Rapporto 2021: Profilo e condizione occupazionale Laureati 2020. Questionari di valutazione degli studenti a.a 2019-2020

Si rileva un livello adeguato di adesione alla compilazione dei questionari.

In merito a quanto discusso nel Consiglio di CdS riunitosi in data 18 Marzo 2021 in riferimento ai Questionari Valutazione della didattica I° Semestre AA 2019-2020 Schede 1 e 3, il report predisposto dalla Divisione Statistica e di Valutazione e dalla

Divisione Qualità Processi e Protezione Dati - Ufficio Presidio Qualità e Processi, sui dati consolidati al 30 Settembre e relativi agli insegnamenti erogati nel I semestre A.A. 2019-20, si riferisce alla proporzione dei giudizi positivi (somma di decisamente sì e più sì che no) fornite dagli studenti, per ciascun modulo di insegnamento e per ciascuna delle domande del questionario e risultano per il 90% giudizi positivi. Non è stato espresso alcun giudizio negativo sulla gestione complessiva del corso, in termini di rispetto degli orari delle lezioni, disponibilità dei docenti, modalità di esame ed effettiva corrispondenza fra quanto dichiarato e quanto effettivamente svolto.

Si evidenziano alcune criticità rispetto ad alcuni item del questionario in due insegnamenti, verso i quali non sono state aperte azioni di miglioramento perché nella A.A. corrente 2020-2021 è variata la titolarità della docenza in questione.

Relativamente ai Questionari di valutazione della didattica A.A. 2019-2020 2° semestre A.A. 2019-20, discussi nel Consiglio di CdS riunitosi in data 19 Maggio 2021 si evidenziano criticità rispetto a due item del questionario in merito alle modalità di esame riferiti a due insegnamenti, e item relativi alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, insieme al carico di studio dell'insegnamento riferiti a due insegnamenti. Le sopraccitate criticità verranno risolte attraverso il confronto diretto con i docenti titolari degli insegnamenti in questione.

Questionari aggiuntivi di Valutazione della didattica AA 2019-2020 Schede 2 e 4 relativamente all'esperienza degli studenti frequentanti in merito ai servizi offerti dall'Ateneo/Facoltà/Dipartimento/CdS (Schede 2 e 4 parte A) e agli esami sostenuti (Schede 2 e 4 Parte B) nel corso dell'A.A. 2019-20.

SCHEDA 2 e 4 ı PARTE A Studenti Frequentanti - a.a. 2019/20

Rispetto ai questionari di valutazione della didattica schede 2 e 4 parte A, per l'anno accademico 2019/20, il numero dei questionari compilati è pari a 31, dai quali emerge che gli studenti hanno espresso un giudizio positivo con una percentuale pari al 78,8 %.

Il valore percentuale degli studenti che hanno usufruito del servizio sul tot dei compilati è pari all'85%, valore di sei punti percentuali rispetto alla media di Ateneo e otto punti rispetto a quella della Facoltà di Medicina. La percentuale di risposte positive ('Decisamente Sì', 'Più sì che no') sul tot di chi ha usufruito di Aule - Attrezzature - Servizi di supporto degli Studenti Frequentanti - A.A. 2019/20 è superiore a quella di Medicina e leggermente inferiore a quella di Ateneo. Il dato riguardante l'adeguatezza delle aule, degli spazi di studio, dei laboratori e delle attrezzature per la didattica relativo all'anno 2019, risulta di circa dieci punti percentuali inferiore rispetto a quello dell'anno precedente.

SCHEDA 2 E 4 ı PARTE B Studenti Frequentanti - a.a. 2019/20

Rispetto ai questionari di valutazione dei corsi di insegnamento il numero delle compilazioni è pari a 243; la media % di studenti che hanno valutato la prova sul tot dei compilati è pari all'81%, superiore a quella di Medicina e di poco inferiore a quella di Ateneo. La media % di risposte positive ('Decisamente Sì', 'Più sì che no') sul tot di chi ha valutato la prova è di poco inferiore a quella di Medicina di Ateneo. Per tutti gli item riguardanti la tipologia della prova di esame, la tempistica, la modalità e i criteri di valutazione, le percentuali relative all'anno 2019, i dati risultano essere leggermente inferiori rispetto a quelle dell'anno precedente.

I risultati che emergono dall'analisi dei dati riportati nei Questionari di Valutazione Schede 2 e 4 per l'A.A. 2019-20 evidenziano dei valori percentuali positive in linea con la media di Medicina e di Ateneo.

Attualmente, i questionari sono pubblicati sul sito AQ al link

https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica/Indagine_AlmaLaurea_prc

Descrizione link: indagine Alma Laurea profilo laureati

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica/Indagine_AlmaLaurea_prc

anno 2020

I dati raccolti dei laureandi/laureati nel CdS in Educazione Professionale nell'anno solare 2019 sono relativi ad un n. pari a 29 unità di

laureati, n° pari a 27 di intervistati e un collettivo esaminato pari a 28 studenti.

Hanno frequentato regolarmente il 100% degli studenti iscritti, di cui il 96,2% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti,

percentuale unica con un 1% in più rispetto all'Ateneo e in linea rispetto ai dati a livello nazionale e per area territoriale.

La percentuale del 88,5% descrive la soddisfazione degli studenti relativa al carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del

CdS, con un +7,8% superiore rispetto alla classe di laurea a livello nazionale e del +3,8% superiore rispetto all'Ateneo e un +8,3%

rispetto alla classe di laurea della stessa area geografica.

Sono risultati molto positivi (somma delle risposte Decisamente Sì e Più Sì che No) i dati relativi a livello di soddisfazione del corso di

laurea con una percentuale pari al 92,3%, che mostra quindi un +9% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e un +6,8%

rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale, ed un 1,6% in meno rispetto all'Ateneo.

L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,) è soddisfacente per il 77% degli studenti: confrontando i dati

emerge che tale percentuale mostra un -10,3% rispetto all'ateneo, un +9,4% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, ed

un +4,4% rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale.

I rapporti con i Docenti sono stati soddisfacenti in una percentuale pari all'88,4%, con un +1,4% rispetto alla classe totale atenei, un +

4,6% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e con un -2,5% in meno rispetto all'Ateneo.

Il dato relativo alla soddisfazione in merito all'adeguatezza delle aule è pari a 88,5%: tale dato mostra una percentuale pari al +10,4%

superiore rispetto all'ateneo, +25,3% superiore rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, e il 21% superiore rispetto alla

classe totale atenei a livello nazionale.

Hanno utilizzato le postazioni informatiche l'88,5% degli studenti, percentuale superiore del 10% rispetto all'Ateneo, +39,8% rispetto alla

classe di laurea della stessa area territoriale, e il 28,6% in più rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,) sono risultate sempre o spesso adeguate per il 90% degli

intervistati, percentuale che mostra un +12,1% rispetto all'Ateneo, +27,6% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, e un

+23,1% in più rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale.

La valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura) (considerando la somma delle risposte decisamente

positiva e abbastanza positiva) ha ottenuto un valore pari all'100%, mostrando un +11,2% rispetto all'Ateneo, un +15,8% rispetto alla

classe di laurea della stessa area territoriale, e un +16,1% rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale.

Si iscriverebbero di nuovo all'Università ed allo stesso corso dell'ateneo il 73,1% degli studenti, percentuale elevata di un +4,4% in

riferimento al confronto rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e alla classe totale atenei a livello nazionale, in linea con

l'Ateneo.

Per maggiori informazioni e per le note metodologiche consultare il seguente link:

dal sito ALMA LAUREA per il Profilo dei laureati

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70001&facolta=tutti&gru>

[4&corso=tutti&postcorso=0420106204700002&isstella=0&presiuui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo)

per la condizione occupazionale dei Laureati

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=occupazione>

<https://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70001&facolta=tutti&gru4&postcorso=0420106204700002&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occup>

aggiornamento anno 2021

I dati raccolti da un collettivo esaminato di laureandi/laureati nel CdS in Educazione Professionale nell'anno di laurea 2020 sono relativi ad un n. pari a 26 unità di laureati, n° di intervistati pari a 20, con un tasso di compilazione pari a 76,9%.

Rispetto al collettivo selezionato il 23,1% è rappresentato dal genere maschile e il 76,9% da quello femminile.

Per quanto riguarda l'età alla laurea il 53,8% degli studenti hanno meno di 23 anni; il 34,6% ha un'età compresa fra i 23-24 anni, e l'11,5% ha più di 27 anni.

La percentuale dei cittadini stranieri nel CdL è pari al 3,8% degli studenti frequentanti il Corso.

Il 42,3% degli studenti risiedono nella stessa provincia della sede degli studi, il 53,8% degli studenti proviene da altra provincia della stessa regione e il 3,8 da altra regione.

Hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti il 100% degli studenti iscritti, percentuale unica con un +14% rispetto all'Ateneo e un +5% rispetto ai dati relativi alla stessa classe di laurea per area territoriale e a livello nazionale.

La percentuale dell'89,4% descrive la soddisfazione degli studenti relativa al carico di studio degli insegnamenti adeguata alla durata del CdS, con un +9,3% superiore rispetto alla classe di laurea a livello nazionale e del +0,5% superiore rispetto all'Ateneo e un +6,5% rispetto alla classe di laurea della stessa area geografica.

Sono risultati molto positivi (somma delle risposte Decisamente Sì e Più Sì che No) i dati relativi a livello di soddisfazione del corso di laurea con una percentuale pari al 89,5%, che mostra quindi un +13,5% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e un +8,1% rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale, ed un 6,1% in meno rispetto all'Ateneo.

L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,) è soddisfacente sempre o quasi sempre per il 42,1% degli studenti ed un altro 47,4% per più della metà degli esami, per un totale di 89,5%: confrontando i dati emerge che tale percentuale mostra un +21,8% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, ed un +16,1% rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale, un -3,7% rispetto all'Ateneo.

I rapporti con i Docenti sono stati soddisfacenti in una percentuale pari al 90%, con un +3% rispetto alla classe totale atenei, un +5,5% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e con un -0,9% in meno rispetto all'Ateneo.

Il dato relativo all'utilizzo delle aule è pari al 100% degli studenti; in merito alla soddisfazione riferita all'adeguatezza delle aule è pari al 79%: tale dato mostra una percentuale del +14,4% superiore rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, e il 9,3% superiore rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale del -2,6% in meno rispetto all'Ateneo.

Hanno utilizzato le postazioni informatiche il 21,1% degli studenti; in merito alla valutazione delle postazioni informatiche i dati mostrano una percentuale in linea rispetto all'Ateneo, e inferiore dell'8% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e alla classe totale atenei a livello nazionale.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,) sono state utilizzate dal 32% del campione; sono risultate sempre o spesso adeguate nell'83,4% degli intervistati, percentuale che mostra un +4,9% rispetto all'Ateneo, +18,5% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, e un +12,7% in più rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale.

La valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura) (considerando la somma delle risposte decisamente positiva e abbastanza positiva) ha ottenuto un valore pari al 93,3%, mostrando un +2,7% rispetto all'Ateneo, un +9,8 rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, e un +7,9% in più rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale.

Si iscriverebbero di nuovo all'Università ed allo stesso corso dell'Ateneo il 57,9% degli studenti, mostrando differenze di percentuali pari a -19% rispetto all'Ateneo, -3,5% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale, e un -7% rispetto alla classe totale atenei a livello nazionale. Una percentuale pari al 10% del campione si iscriverebbe di nuovo all'Università ad un altro corso dell'Ateneo: il dato è pressappoco in linea con quello relativo all'Ateneo, alla classe di laurea della stessa area territoriale e alla classe totale atenei a livello nazionale.

Per maggiori informazioni e per le note metodologiche consultare il seguente link:

https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica/Indagine_AlmaLaurea_prc

Descrizione link: indagine Alma Laurea questionari valutazione didattica

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica/Indagine_AlmaLaurea_prc



14/09/2021

anno 2020

C1 Dati di ingresso, percorso ed uscita

Gli indicatori ANVUR sono aggiornati

- alla A.A. 2019-2020 relativamente alla numerosità e profilo degli iscritti/immatricolati,

- alla A.A. 2018-2019 relativamente alle carriere degli iscritti/immatricolati.

I dati relativi alle carriere degli studenti sono stati pubblicati dal SIA sulla pagina

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Report_indicatori_AVAISO_carriere_studenti

Immatricolati

Il numero di immatricolati per la.a. 2019/2020 è pari a 13, rispetto al totale degli iscritti (67) la percentuale degli immatricolati è del 16,25%.

Si sono immatricolate 11 donne e 2 maschi, provenienti 2 dal Comune della sede universitaria, 6 dalla Provincia di Ancona, 4 dal resto

della Regione Marche e 1 immatricolato in Italia (regione Puglia).

Le scuole di provenienza degli immatricolati risultano essere: 2 IP servizi socio-sanitari, 1 istituto tecnico tecnologico - chimica, materiali

e biotecnologie, 1 istituto tecnico tecnologico - costruzioni, ambiente e territorio, 1 liceo classico, 1 liceo scienze umane, 3 liceo delle

scienze umane con opzione economico-sociale, 1 liceo linguistico, 2 liceo scientifico, 1 liceo scientifico con opzione scienze applicate.

Iscritti: Il numero di iscritti al CdS nell'anno 2019 è pari a 66, di cui 62 iscritti in corso e 4 iscritti fuori corso.

Carriera degli studenti: Nella.a. 2018/2019 il tasso di abbandono è stato del 5% su un totale di 80 iscritti.

Il numero medio di CFU acquisiti per studente è pari a 54,14; relativamente alla media CFU Acquisiti /CFU Acquisibili = 60 la percentuale

è di 90,23% su un totale di 80 studenti iscritti per la.a. 2018-2019.

Gli studenti laureati nell'anno 2019 sono stati 29, con voto medio di laurea pari a 109,00.

gruppo A - INDICATORI DIDATTICA

I dati presenti nella scheda del CdS per quanto riguarda l'anno 2019 sono di seguito commentati:

iC1 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.a. riferito all'anno 2018 è

del 94,1%: dato nettamente superiore alle medie di Ateneo, area geografica e atenei nazionali.

iC2 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso per quanto riguarda l'anno 2019 è del 65,5%: dato superiore alla media di

Ateneo e in linea con le medie di area geografica e atenei nazionali.

iC3 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni per quanto riguarda l'anno 2019 è del 5,3%: dato lievemente inferiore

rispetto alle medie di Ateneo e a quelle dell'area geografica e atenei nazionali.

iC5 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*

è pari al 3,4% : dato in linea con le medie di Ateneo e nazionali, dato superiore rispetto all'area geografica.

iC6 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione

retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) per l'anno 2019 è pari al 72,7%: dato inferiore del 10% circa rispetto

alle medie di Ateneo, area geografica e atenei nazionali.

iC6 TER Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che

dichiarano di

svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto è pari al 63,6% : dato inferiore del 20% circa rispetto alle medie di Ateneo, area geografica e atenei nazionali.

iC 08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio

(L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento è pari al 100%.

gruppo E - INDICATORI DIDATTICA

Gli indicatori per la valutazione della didattica per l'anno 2018 complessivamente mostrano percentuali superiori rispetto alle medie di

Ateneo, area geografica e atenei nazionali.

Dal confronto dei dati aggiornati al 27 giugno 2020 emerge che per quanto riguarda gli indicatori iC 13, iC14, iC 15, iC15 bis, iC16, relativi

alle percentuali del conseguimento dei CFU da parte degli studenti i dati sono in linea rispetto alle medie dell'area geografica e atenei

nazionali e inferiori in media di 8-10 punti percentuale rispetto alle medie di Ateneo.

iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di

studio** è pari al 63,2%: il dato è di circa 10 punti percentuale rispetto alla media di Ateneo, Area geografica e atenei nazionali.

iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è pari al 70,4% per l'anno 2019, +13%rispetto alla

media di Ateneo e in linea con quelli di Area geografica e atenei nazionali.

iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è pari al 29,1%per l'anno

2019: la percentuale risulta di poco inferiore rispetto a quella per area geografica e nazionali e alle medie di Ateneo.

Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica sono perfettamente in linea alle medie di Ateneo e superiori rispetto alle medie area

geografica e nazionali.

Indicatori Di Approfondimento ¿ Percorso di studio e regolarità delle carriereiC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** per l'anno 2018 è 84,6%, dato di poco

inferiore con le medie di Ateneo, Area geografica, e nazionale.

iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso per l'anno 2018 è del 81,8%, il dato è

superiore del 7% circa rispetto alla media Area geografica e di quella nazionale e in linea rispetto alla media di Ateneo.

iC23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ** per

l'anno 2018 il dato è 0,0% rispetto a percentuali intorno al 6% dell'ateneo, Area geografica, e nazionale.

iC 24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** per l'anno 2018 il dato è 36,8% rispetto a percentuali intorno al 15-20%

dell'Ateneo, Area geografica, e nazionale.

Indicatori Di Approfondimento ¿ Soddisfazione e occupabilità -

iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS per l'anno 2019 è pari al 92,6% : il dato risulta essere nettamente

superiore (del +20%) rispetto alla media di Ateneo, e di 10 punti percentuali superiore rispetto alla media Area geografica, e di quella

nazionale.

Indicatori Di Approfondimento ¿ Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è pari al 6,3%: percentuali superiori del 2% a quelle per area geografica e nazionali

anche per gli anni accademici precedenti, e di 2 punti inferiori alle medie di Ateneo.

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) per l'anno 2019 è

pari al 4,3%: le percentuali risultano essere superiori in linea alle medie per area geografica e nazionali e di poco inferiori alle medie di

Ateneo.

aggiornamento anno 2021

Gli indicatori ANVUR sono aggiornati

- all'A.A. 2020-2020 relativamente alla numerosità e profilo degli iscritti/immatricolati,
- all'A.A. 2019-2020 relativamente alle carriere degli iscritti/immatricolati.

I dati relativi alle carriere degli studenti sono stati pubblicati dal SIA sulla pagina

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Report_indicatori_AVAISO_carriere_studenti

Immatricolati

Il numero di immatricolati per la.a. 2020/2021 è pari a 18 con una percentuale di variazione rispetto all'AA precedente pari al 38,46%.

Il numero di immatricolati puri** per la.a. 2020/2021 è pari a 13, rispetto al totale degli iscritti (62) la percentuale degli immatricolati è del 20,97%.

Gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM) è un numero pari a 32 per anno 2020, superiore al numero corrispondente per area geografica e di poco inferiore al numero corrispondente degli altri Atenei italiani.

Si sono immatricolati 14 donne e 4 maschi, tutti provenienti dalla Regione Marche: 3 dal Comune della sede universitaria, 6 dalla Provincia di Ancona, 9 dal resto della Regione Marche.

Le scuole di provenienza degli immatricolati risultano essere: 1 IP industria e artigianato - manutenzione e assistenza tecnica, 2 IP servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, 1 IP servizi socio-sanitari, 1 IT economico - amministrazione, finanza e marketing, 2 IT tecnologico - chimica, materiali e biotecnologie, 1 Liceo Artistico - Durata Quinquennale, 1 Liceo Classico 3 Liceo Delle Scienze Umane, 1 Liceo Delle Scienze Umane Con Opz. Economico-Sociale, 1 Liceo Linguistico, 3 Liceo Scientifico, 1 Liceo Scientifico Con Opz. Scienze Applicate.

Iscritti: Il numero di iscritti al CdS nell'anno 2020 è pari a 59, di cui 58 iscritti in corso e 1 iscritto fuori corso.

Carriera degli studenti: Nella.a 2019/2020 il tasso di abbandono è stato del 4,55% su un totale di 66 iscritti.

Il numero medio di CFU acquisiti per studente è pari a 49,48% per la.a. 2019-2020. La Media CFU Acquisiti / CFU Acquisibili = 60 ha un valore percentuale pari al 82,47%. La somma dei crediti sostenuti per AA è pari a 3.266 su un totale di 66 iscritti.

I tempi medi di laurea corrispondono ad un valore medio pari a 3,3 anni; il voto medio di laurea è pari a 109,00.

Gli studenti laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* nell'anno 2020 sono stati 20, quelli laureati totali 26, dati entrambi superiore al numero corrispondente per area geografica e degli altri Atenei italiani.

Gruppo A - INDICATORI DIDATTICA

I dati presenti nella Scheda di monitoraggio del CdS per quanto riguarda l'anno 2020, aggiornata al 26/06/2021, sono di seguito commentati:

iC1 ζ La Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU riferita all'anno 2019 è del 91,2%: dato nettamente superiore alle medie di area geografica e atenei nazionali.

iC2- La Percentuale di laureati entro la durata normale del corso per quanto riguarda l'anno 2020 è del 80%: dato nettamente superiore alle medie di area geografica e atenei nazionali.

IC3- La Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni per quanto riguarda l'anno 2020 è dello 0%: dato inferiore rispetto alle medie dell'area geografica e atenei nazionali.

iC5- Il Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* è pari al 3,5%: dato superiore rispetto all'area geografica e in linea con le medie nazionali.

iC6- La Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione

retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) per l'anno 2020 è pari al +68,2%: dato di circa 6/7 punti percentuali inferiore rispetto alle medie di area geografica e atenei nazionali.

IC6 TER- La Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto è pari al +88,2% per l'anno 2020: dato superiore rispetto all'area geografica e in linea con le medie nazionali.

iC 08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento è pari al 100%.

Gruppo E ζ ULTERIORI INDICATORI per la valutazione della DIDATTICA

Gli indicatori per la valutazione della didattica per l'anno 2019 complessivamente mostrano percentuali superiori rispetto alle medie di area geografica e atenei nazionali.

Dal confronto dei dati aggiornati al 26 giugno 2021 emerge che per quanto riguarda gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15 bis, relativi alle percentuali del conseguimento dei CFU da parte degli studenti i dati sono di poco inferiori rispetto alle medie

dell'area geografica e atenei nazionali.

iC16 e iC16 BIS- la Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** e la Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ** relativa all'anno 2019 è pari al 69,2%, superiore di 20 punti percentuali rispetto alla media di area geografica e superiore di 3 punti percentuali rispetto alla media degli Atenei nazionali.

iC17- La Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** è pari al 81,8% per l'anno 2019: il dato è superiore rispetto alla media di Area geografica e atenei nazionali; per l'anno 2020 la percentuale è pari al 78,3%: il dato è superiore rispetto alla media di Area geografica e atenei nazionali.

iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è pari al 55% per l'anno 2020, dato leggermente inferiore rispetto alla media di Area geografica e atenei nazionali.

iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è pari al 28% per l'anno 2020: la percentuale risulta inferiore rispetto a quella per area geografica e nazionali.

Indicatori Di Approfondimento per la Sperimentazione ζ Percorso di studio e regolarità delle carriere-

iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** per l'anno 2019 è 84,6%, dato di poco inferiore con le medie di Area geografica, e nazionale.

iC 22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso per l'anno 2019 è del 78,3%, il dato è superiore del 5% circa rispetto alla media Area geografica e di quella nazionale.

iC 23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ** per l'anno 2019 il dato è 7,7 %, dato superiore di 2 punti percentuali rispetto all'Area geografica, e Atenei nazionali.

iC 24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** per l'anno 2020 il dato è 8,7%, dato inferiore di circa 10 punti percentuali rispetto all'Area geografica, e Atenei nazionale.

Indicatori Di Approfondimento ζ Soddisfazione e occupabilità -

iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS per l'anno 2020 è pari al 90%: il dato risulta essere nettamente superiore (del +14%) rispetto alla media di Area geografica, e di 8 punti percentuali superiore rispetto alla media nazionale.

Indicatori Di Approfondimento ζ Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'anno 2020 è pari al 6%: percentuali superiori dell'1,5% a quelle per area geografica e nazionali anche per gli anni accademici precedenti.

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) per l'anno 2020 è pari al 6,6%: le percentuali risultano essere superiori alle medie per area geografica e nazionali.

Descrizione link: report indicatori AVA/ISO carriere studenti

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Report_indicatori_AVAISO_carriere_studenti

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati vengono discussi nel Consiglio di CdS in data 13 Settembre 2018.

14/09/2021

Da un'analisi complessiva dell'efficacia del processo formativo del CdS percepito dai laureati si rileva che i dati risultano sostanzialmente positivi.

Il tasso di occupazione è del 61,9%, con un valore pari al 30,7% superiore rispetto all'Ateneo.

La percentuale di occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è pari al 66,7%, ovvero il 10,6% in più rispetto all'Ateneo.

La retribuzione mensile netta in euro risulta essere inferiore di circa 150 euro rispetto alle altre professioni sanitarie

dell'Ateneo.

La soddisfazione per il lavoro svolto è pari al 7,0%, in linea rispetto alle medie di Ateneo.

Si è creata inoltre una rete di contatti con Enti, Associazioni e Servizi esterni all'Università, consolidatasi negli anni, grazie agli invii nelle Strutture dei contesti sanitari e sociosanitari pubblici e del privato sociale accreditato degli studenti tirocinanti, grazie alla possibilità di nuove convenzioni. Sono state coinvolte le Associazioni dei familiari anche attraverso eventi formativi, lezioni e convegni in sede universitaria. La condizione occupazionale risente delle scelte regionali relative ai Corsi di formazione sulle figure della relazioni di aiuto nei contesti della disabilità. Sono state avviate le procedure di iscrizione all'albo da parte dei professionisti Educatori Professionali..

anno 2020

I dati relativi alla condizione occupazionale laureati del 2018, a 1 anno dalla Laurea, sono pubblicati sul sito AQ al link: https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica/Indagine_AlmaLaurea_prc

aureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2018_2019

I dati aggiornati ad aprile 2020 fanno riferimento all'anno di indagine 2019: 16 laureati del 2018 a 1 anno dalla laurea e 11 intervistati,

collettivo esaminato 7; gli stessi vengono discussi nel Consiglio di CdS in data 29 Settembre 2020.

Da un'analisi complessiva dell'efficacia del processo formativo del CdS percepito dai laureati si rileva che i dati risultano sostanzialmente positivi.

Il tasso di occupazione è del 57,1%, con un valore pari al +26,5% superiore rispetto all'Ateneo, mediamente inferiori del 25% rispetto a

quelli dell'area geografica di riferimento e a quelli nazionali.

La percentuale di occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è pari al 50%, ovvero il 15,8%

in meno rispetto all'Ateneo. I laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale o che non lavorano ma sono impegnati in un

corso universitario o in un tirocinio sono in percentuale maggiore del +3% circa rispetto ai valori di area geografica e nazionali, ma inferiore

rispetto a quella di Ateneo. La retribuzione mensile netta in euro risulta essere inferiore di circa 350 euro rispetto alle altre professioni

sanitarie dell'Ateneo e anche rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e alla classe totale atenei a livello nazionale. La

soddisfazione per il lavoro svolto è pari al 7,0%, in linea rispetto alle medie di Ateneo, area geografica e nazionale.

aggiornamenti anno 2021

I dati relativi alla condizione occupazionale laureati del 2020, a 1 anno dalla Laurea, sono pubblicati sul sito AQ al link: https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica/Indagine_AlmaLaurea_prc

I dati aggiornati ad Aprile 2021 fanno riferimento all'anno di indagine 2020: per la condizione occupazionale i laureati del 2019 a 1 anno dalla laurea sono stati 29, gli intervistati in numero pari a 22, e 16 il collettivo esaminato. Tali dati vengono discussi nel Consiglio di CdS in data 6 Settembre 2021.

Da un'analisi complessiva dell'efficacia del processo formativo del CdS percepito dai laureati si rileva che i dati risultano sostanzialmente positivi.

Il tasso di occupazione è del 56,3%, con un valore pari al +25% superiore rispetto all'Ateneo, mediamente inferiori del 20% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e alla classe totale atenei a livello nazionale. I dati pubblicati sul sito AlmaLaurea in merito alla condizione occupazionale mostra un totale pari al 68,2% degli studenti che lavorano; un 27,3% non lavorano e non cercano, solo il 4,5% non lavorano ma cercano un lavoro.

I laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale sono il 43,8% del totale esaminato, superiore di circa 25 punti percentuali rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e classe totale atenei, ma il dato si mostra inferiore rispetto a quella di Ateneo di circa gli stessi punti percentuali.

I laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato corrispondono al 25% dell'esaminato, dato superiore di 15,4 punti percentuali rispetto alla classe totale atenei, +13% rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e circa 35 punti percentuali inferiore rispetto all'Ateneo.

La percentuale di occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è pari al 44,4%, ovvero il 27% in meno rispetto all'Ateneo e circa 40 punti percentuali inferiore alla classe di laurea della stessa area territoriale e alla classe totale atenei.

La retribuzione mensile netta in euro risulta essere inferiore in media di circa 500 euro rispetto alle altre professioni sanitarie dell'Ateneo e circa 350 euro inferiore rispetto alla classe di laurea della stessa area territoriale e alla classe di laurea a livello nazionale.

La soddisfazione per il lavoro svolto è pari al 6,3%, pressappoco in linea rispetto alle medie di Ateneo, e classe di laurea a livello territoriale e nazionale.

https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica/Indagine_AlmaLaurea_prc

Descrizione link: Dati Alma Laurea

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica/Indagine_AlmaLaurea_prc

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna condizione occupazionale laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

anno 2020

14/09/2021

Gli Enti con cui è stata stipulata la convenzione di Tirocinio hanno accolto favorevolmente gli studenti tirocinanti ed in diversi casi hanno proceduto all'assunzione dei laureati.

aggiornamenti anno 2021

Nonostante le grandi criticità riscontrate per i Tirocini e la mancanza di disponibilità all'accoglienza degli studenti da parte di alcune sedi convenzionate, il percorso formativo di Tirocinio è concluso positivamente per tutto il triennio, evidenziando anzi la mancanza della figura dell'Educatore Prof.le sociosanitario nelle strutture e la conseguente aumentata richiesta da parte degli Enti. Si assiste quindi ad una tangibile rilevanza della richiesta e dell'individuazione della figura specifica dell'Educatore Prof.le sociosanitario laureato.

Link inserito: <http://>



AGGIORNAMENTO 2021

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo. Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditemento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il delegato/referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno delegato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 'AQ della Formazione':

supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;

organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;

coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:

definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'IAQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'IAQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);

attività di formazione del personale coinvolto nell'IAQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);

assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;

raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;

assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;

monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;

organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;

coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;

pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai requisiti applicabili;

almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;

in preparazione della visita di Accreditamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione'

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assicurazione Qualità della Formazione



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/05/2021

AGGIORNAMENTI 2021

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), componente del PQA;

un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà;

un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:

promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;

garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;

coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;

relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:

promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;

supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.

Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:

promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;

collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;

collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;

pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;

promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;

monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:

il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;

la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;

la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;

informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;

collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.

In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':

Il Presidente del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio

Il Responsabile Qualità del Corso di Studio

Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area 'Erogazione Servizio Formativo' P.D3A.01 Rev. 09 del 21/12/2020/P.DiSVA.01 Rev. 04 del 22/12/2020/P.FI.01 Rev. 08 del 16/10/2019/P.FE.01 Rev. 08 del 22/12/2020/P.FM.01 Rev. 11 del 21/12/2020 LASCIARE SOLO LA CODIFICA RELATIVA ALLA PROPRIA AREA, disponibile al seguente link:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/05/2021

AGGIORNAMENTI 2021

Per l'intera annualità 2021 sulla base del calendario e del campionamento effettuato dal NdV e dal PQA: effettuazione audit interni

Entro aprile 2021: relazione dei RQF/RQD al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;

Entro maggio 2021: riesame della direzione di Ateneo

Per l'intera annualità 2021: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento

Entro ottobre 2021: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto di riesame ciclico CdS

Entro dicembre 2021: Relazione annuale Commissione Paritetica

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA


Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf

 QUADRO D4	Riesame annuale
---	------------------------

12/06/2019

 QUADRO D5	Progettazione del CdS
---	------------------------------

 QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
---	--



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)
Nome del corso in inglese RD	Professional education
Classe RD	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.med.univpm.it/?q=node/156
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NARDI Bernardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA
Altri dipartimenti	SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA SCIENZE CLINICHE SPECIALISTICHE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	SILVESTRINI	Mauro	MED/26	PO	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA
2.	ZARRO	Mariacristina	IUS/01	RD	1	Affine	1. DIRITTO DELLA FAMIGLIA
3.	CARNIELLI	Virgilio	MED/38	PO	1	Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
4.	NARDI	Bernardo	MED/25	RU	1	Caratterizzante	1. DIPENDENZE PATOLOGICHE 2. PSICHIATRIA GENERALE
5.	OLIVIERI	Fabiola	MED/04	PO	1	Base	1. PATOLOGIA GENERALE



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

FEDELI	VANESSA	vanessafedeli89@gmail.com
RIMINI	LIDIA	lidi.rimini22@gmail.com



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DISTANISLAO	FRANCESCO
FLAMINI	MARILENA
NARDI	BERNARDO
RIMINI	LIDIA
SALTARI	DANIELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TOSCO	Vincenzo		
TOGNI	Lucrezia		
TARTAGLIONE	Maria Fiorella		
SILVESTRINI	Andrea		
SALVUCCI	Alessia		
SABBATINI	Sonia		
ROSSI	Davide		
RAMINI	Deborah		
PRIOR	Margherita		
POMPEI	Veronica		
PELLEGRINO	Pamela		
ORILISI	Giulia		
NINFOLE	Elisabetta		
NICOLI	Marianna		
MONACHESI	Chiara		
MASSEI	Filippo		
MASCITTI	Marco		
LOMBARDI	Lucrezia		

LATINI	Silvia		
LA GIOIA	Andrea		
DI VINCENZO	Angelica		
DI VALERIO	Silvia		
DELLA ROVERE	Miriana		
COJOCARU	Vitalia		
CIANCIOSI	Danila		
CERQUENI	Giorgia		
CAMILLETTI	Vanessa		
CALAMANTE	Maria Vittoria		
BALDINI	NicolÃ²		
AQUILANTI	Luca		
ABBATELLI	Silvia		
FAZIOLI	Francesca		
ZHANG	Jiaojiao		
SAGRATI	Andrea		
FANTONE	Sonia		
ALIA	Sonila		
FLAMINI	Marilena		
CARNIELLI	Virgilio		
SALTARI	Daniela		
NARDI	Bernardo		
SILVESTRINI	Mauro		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 30

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Tronto 10/A - 60126 Ancona - ANCONA

Data di inizio dell'attività didattica 24/09/2021

Studenti previsti 30



Altre Informazioni



**Codice interno
all'ateneo del corso**

MT08

**Massimo numero di
crediti riconoscibili**

12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

**Corsi della medesima
classe**

- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
- Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)



Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

15/06/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

06/07/2011

Data di approvazione della struttura didattica

16/12/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

08/03/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

22/03/2011

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso ex DM 509/99

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Verifica in particolare la:

a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio

b) differenziazione tra:

- percorsi di studio

- attività affini e integrative

c) congruità relativamente ai limiti di cui all'allegato D p. 2 DM n. 17/2010 possono essere previsti insegnamenti di base e caratterizzanti, o moduli coordinati degli stessi con un numero di crediti inferiore così come precisato dalla nota min. n. 7/2011 ed in ottemperanza alle previsioni di cui al DM 19/02/09 Determinazione classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie. Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. Analisi della domanda di formazione

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso ex DM 509/99

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Verifica in particolare la:

a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio

b) differenziazione tra:

- percorsi di studio

- attività affini e integrative

c) congruità relativamente ai limiti di cui all'allegato D p. 2 DM n 17/2010 possono essere previsti insegnamenti di base e caratterizzanti, o moduli coordinati degli stessi con un numero di crediti inferiore così come precisato dalla nota min. n. 7/2011 ed in ottemperanza alle previsioni di cui al DM 19/02/09 Determinazione classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	012102463	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1) <i>semestrale</i>	BIO/16	Jessica PERUGINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/16	30
2	2021	012102465	AUTISMO ED INTERVENTO EDUCATIVO <i>annuale</i>	MED/48	Daniela SALTARI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> LINK CAMPUS University	M-PED/03	10
3	2019	012102459	CORSO MONOGRAFICO - APPROCCI VALUTATIVI ALLA QUALITA' ALL'INTERNO DEI PROCESSI RIABILITATIVI <i>annuale</i>	M-PED/04	Marilena FLAMINI		10
4	2019	012102460	CORSO MONOGRAFICO - L'APPROCCIO PSICOCORPOREO NEL TRATTAMENTO DELLE DISABILITA': LA DISCIPLINA DELLA DANZA MOVIMENTO TERAPIA <i>annuale</i>	MED/48	Daniela SALTARI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> LINK CAMPUS University	M-PED/03	10
5	2021	012102466	CORSO MONOGRAFICO - LA COMUNICAZIONE NARRATIVA IN SANITA' <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Massimiliano MARINELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/42	10
6	2019	012100457	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 3 (modulo di PEDAGOGIA 3) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Raffaella MAGGI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> LINK CAMPUS University	M-PED/03	30
7	2021	012102467	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PEDAGOGIA) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Renato VIGNATI		30

Piero CRISPIANI

*Professore
straord. a t.d.
(art.1 comma*

8	2020	012101531	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 2 (modulo di PEDAGOGIA 2) <i>semestrale</i>	M-PED/03	M-PED/03	30
---	------	-----------	---	----------	----------	----

9	2020	012101533	DIPENDENZE PATOLOGICHE (modulo di PSICHIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/25	Docente di riferimento Bernardo NARDI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	20
10	2020	012101535	DIRITTO DELLA FAMIGLIA (modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Mariacristina ZARRO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/01	30
11	2021	012102469	DIRITTO PUBBLICO (modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE) <i>semestrale</i>	IUS/09	Marta CERIONI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/09	20
12	2019	012100459	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (modulo di PEDAGOGIA 3) <i>semestrale</i>	L-ART/05	Silvia CRISPIANI		20
13	2019	012100460	EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE (modulo di METODOLOGIA EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3) <i>semestrale</i>	MED/42	Marcello Mario D'ERRICO <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	20
14	2021	012102471	FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2) <i>semestrale</i>	BIO/14	Antonio VINCIGUERRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/14	30
15	2021	012102473	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1) <i>semestrale</i>	BIO/09	Michael DI PALMA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/09	15
16	2021	012102473	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 1) <i>semestrale</i>	BIO/09	Simone PIFFERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/09	15
17	2021	012102474	IL GRUPPO DI PARI: L'ADOLESCENTE COME STRUMENTO DI PREVENZIONE <i>annuale</i>	M-PED/03	Michela BOSCARO		10

18	2020	012101537	INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		30
19	2020	012102462	L'INTERVENTO PSICOEDUCATIVO RIVOLTO ALL'UTENTE CON DISABILITA' PSICHICA <i>annuale</i>	M-PED/04	Marilena FLAMINI		10
20	2021	012102479	L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA (modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Annamaria CIUCCARELLI		30
21	2021	012102475	LA RELAZIONE EDUCATIVA (modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Simona ROCCHETTI		30
22	2020	012101538	LABORATORIO - SECONDO ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		25
23	2021	012102477	LABORATORIO -PRIMO ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		25
24	2019	012100462	LABORATORIO -TERZO ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		25
25	2020	012101539	LE COMPETENZE EDUCATIVE NEI PERCORSI RIABILITATIVI (modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Daniela SALTARI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> LINK CAMPUS University	M-PED/03	50
26	2020	012102461	LE METODOLOGIE DI INTERVENTO NEL LAVORO CON I GRUPPI: LA MUTUALITA' COME RISORSA. I GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO NELLA REALTA' DEI SERVIZI SOCIO SANITARI <i>annuale</i>	MED/48	Daniela SALTARI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> LINK CAMPUS University	M-PED/03	10
27	2021	012102478	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		75
28	2021	012102480	METODI E PRATICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO (modulo di METODOLOGIE DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Riccardo VERDECCHIA		30
			METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (modulo di METODOLOGIA		Marilena		

29	2019	012100463	EDUCAZIONALE PROFESSIONALE 3) <i>semestrale</i>	MED/48	FLAMINI		30
30	2020	012101541	NEUROLOGIA (modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/26	Docente di riferimento Mauro SILVESTRINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/26	20
31	2019	012100464	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Enrico CORI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	20
32	2019	012100466	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI (modulo di ORGANIZZAZIONE SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE) <i>semestrale</i>	MED/42	Francesco DI STANISLAO <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	40
33	2021	012102481	ORGANIZZAZIONE SANITARIA <i>annuale</i>	MED/42	Francesco DI STANISLAO <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	10
34	2021	012102482	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2) <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Fabiola OLIVIERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/04	20
35	2021	012102483	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (modulo di PEDAGOGIA) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Monica RIZZIERI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di BRESCIA</i>	MED/48	20
36	2019	012100467	PEDAGOGIA SPERIMENTALE (modulo di PSICOLOGIA 3) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Barbara OSIMANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/02	30
37	2020	012101543	PEDAGOGIA SPERIMENTALE (modulo di PEDAGOGIA 2) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Barbara OSIMANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/02	30
38	2020	012101544	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	Docente di riferimento Virgilio CARNIELLI	MED/38	20

			(modulo di NEUROLOGIA E PEDIATRIA) <i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
39	2021	012102484	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		75
40	2020	012101545	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		75
41	2019	012100470	PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		75
42	2020	012101546	PSICHIATRIA GENERALE (modulo di PSICHIATRIA) <i>semestrale</i>	MED/25	Docente di riferimento Bernardo NARDI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	20
43	2020	012101547	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (modulo di PSICOLOGIA 2) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Lorenzo PERGOLINI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/01	30
44	2020	012101549	PSICOLOGIA DINAMICA (modulo di PSICOLOGIA 2) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Ermanna MAZZONI		20
45	2019	012100471	PSICOLOGIA DINAMICA 2 (modulo di PSICOLOGIA 3) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Giuliana CAPANNELLI		20
46	2021	012102486	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di PSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Michela BOSCARO		30
47	2019	012100472	PSICOLOGIA SOCIALE E PSICOBIOLOGIA (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE) <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Claudiaolimpia ROSSI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/01	30
48	2021	012102487	RADIOPROTEZIONE (modulo di SCIENZE MEDICHE DI BASE 2) <i>semestrale</i>	MED/36	Marina CAROTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/36	20
49	2021	012102488	SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di PSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Maria Gloria DE BERNARDO		30
50	2021	012102489	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E	MED/48	Valentina SEVERINI		10

RIABILITATIVE								
<i>semestrale</i>								
51	2020	012101550	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - I SEMESTRE <i>semestrale</i>	MED/48	Rita GRILLI		10	
52	2020	012101551	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE - II SEMESTRE <i>semestrale</i>	MED/48	Francesca BRANCHINI		10	
53	2020	012101552	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (modulo di SOCIOLOGIA E DIRITTO 2) <i>semestrale</i>	SPS/08	Ivana PAOLINI		30	
54	2019	012100474	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA SOCIALE) <i>semestrale</i>	SPS/10	Micol BRONZINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/09	20	
55	2021	012102490	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE SOCIALI E GIURIDICHE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Vittorio LANNUTTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/07	30	
56	2021	012102491	STORIA DELLA MEDICINA <i>annuale</i>	MED/02	Stefania FORTUNA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/02	10	
57	2020	012101553	TEORIA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA (modulo di METODOLOGIE EDUCAZIONE PROFESSIONALE 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Marina DI FOGLIA		20	
58	2021	012102492	TIROCINIO-PRIMO ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		300	
59	2020	012101554	TIROCINIO-SECONDO ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		425	
60	2019	012100475	TIROCINIO-TERZO ANNO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		550	
							ore totali	2760



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	8 - 16
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	11	11	11 - 13
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/14 Farmacologia			

Primo soccorso	↳ <i>FARMACOLOGIA E PRIMO SOCCORSO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	3 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			28	22 - 34

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze dell'educazione professionale sanitaria	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	↳ <i>LA RELAZIONE EDUCATIVA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODI E PRATICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LE COMPETENZE EDUCATIVE NEI PERCORSI RIABILITATIVI (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TEORIA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	37	37	30 - 41
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE E PSICOBIOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 2 (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE 3 (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>			
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio</p> <hr/> <p>↳ SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>M-PSI/07 Psicologia dinamica</p> <hr/> <p>↳ PSICOLOGIA DINAMICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PSICOLOGIA DINAMICA 2 (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	6	6	2 - 10
Scienze medico chirurgiche	<p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <hr/> <p>↳ PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	2	2	2 - 2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	8	8	2 - 12
Scienze interdisciplinari e cliniche	<p>MED/26 Neurologia</p> <hr/> <p>↳ NEUROLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/25 Psichiatria</p> <hr/> <p>↳ DIPENDENZE PATOLOGICHE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PSICHIATRIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	6	6	4 - 8
	<p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <hr/> <p>↳ ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>			

Management sanitario	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	2 - 6
Scienze interdisciplinari	L-ART/05 Discipline dello spettacolo ↳ <i>DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative ↳ <i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1Â° ANNO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TIROCINIO-PRIMO ANNO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2Â° ANNO (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TIROCINIO-SECONDO ANNO (2 anno) - 17 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3Â° ANNO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TIROCINIO-TERZO ANNO (3 anno) - 22 CFU - semestrale - obbl</i>	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 104 (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			125	104 - 143

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO DELLA FAMIGLIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	3 - 3
Totale attività Affini			3	3 - 3

				CFU
--	--	--	--	-----

Altre attività		CFU	Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

153 - 204



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	8	16	8
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	SPS/07 Sociologia generale			
Scienze biomediche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	11	13	11
	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
MED/04 Patologia generale	3	5	3	
Primo soccorso				
	BIO/14 Farmacologia	3	5	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		
Totale Attività di Base		22 - 34		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			

Scienze dell'educazione professionale sanitaria	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	30	41	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/07 Psicologia dinamica SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	2	10	2
Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	2	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	12	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/38 Pediatria generale e specialistica	4	8	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	6	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-ART/05 Discipline dello spettacolo	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		104		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 143		

▶

Attività affini

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato	3	3	-



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività

24 - 24



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

153 - 204



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}

Nelle altre attività sono stati inseriti 3 CFU per l'attività di Informatica (INF/01) e 3 CFU di attività seminariale



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

E' stato inserito il SSD IUS/01 per gli aspetti relativi al diritto della famiglia



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}